



**Politecnico  
di Torino**

## **Politecnico di Torino**

Laurea in Design e Comunicazione Visiva

A.A. 2020/2021

Sessione di Laurea Settembre 2021

### **Per un consumo alternativo e consapevole nel territorio chierese**

**Analisi del territorio e creazione di  
un'identità per la C.S.A. di "Pistaaa! La  
Blue Way Piemontese"**

**Candidato**

Giovanni Di Bartolo

**Relatore**

Silvia Barbero





**Politecnico  
di Torino**

# **Politecnico di Torino**

Laurea in Design e Comunicazione Visiva  
A.A. 2020/2021  
Sessione di Laurea Settembre 2021

## **Per un consumo alternativo e consapevole nel territorio chierese**

Analisi del territorio e creazione di un'identità per la C.S.A. di  
"Pistaaa! La Blue Way Piemontese"

Relatore

Silvia Barbero

Candidato

Giovanni Di Bartolo



# INDICE

<b>Premessa</b>	<b>7</b>
<b>Introduzione</b>	<b>9</b>
<b>Analisi del territorio</b>	<b>11</b>
<b>Cos'è un G.A.S.?</b>	<b>12</b>
<b>Cos'è un G.A.C.?</b>	<b>14</b>
<b>Il territorio</b>	<b>17</b>
Legenda: motivazioni di adesione al G.A.S	18
Legenda: criteri di selezione dei prodotti	20
Legenda: ordine del fresco settimanale	21
1. Di tutti i sapori - Pino Torinese	22
2. G.A.S. GGF - Moncalieri	24
3. G.A.S. Equilibrio - Chieri	26
4. La Poderosa - Chieri	28
5. GASdotto Chierese - Chieri	30
6. C'è puzza di G.A.S. - Santena	32
7. G.A.S. El Potagè - Carmagnola	34
<b>Grafici riassuntivi</b>	<b>36</b>
Numero totale delle famiglie	36
Motivazioni di adesione al G.A.S.	38
Criteri di selezione dei prodotti	39
Fresco settimanale	40

Consumo annuale del fresco	42
<b>Identità per la C.S.A. "Tavola Sociale"</b>	<b>49</b>
Cos'è una C.S.A?	50
La C.S.A. "Tavola Sociale"	52
Comunicazione	54
Personas	58
Gli imballaggi per il trasporto	60
<b>Dal campo al magazzino</b>	<b>62</b>
Analisi mercato esistente	62
Concept	64
Linee guida di progetto	64
Conclusione	66
Milleusi extra 60x40x30, Pentaplast	67
<b>Dal magazzino alla casa</b>	<b>68</b>
Analisi mercato esistente	68
Concept	72
Requisiti	72
Linee guida di progetto	74
<b>Il Progetto</b>	<b>76</b>
Il cesto intrecciato	76
MATERIALI	78
ASSONOMETRIA E VISTE QUOTATE	80

AUTOPRODUZIONE DEL CESTO	82
La borsa di rete	84
BORSA SELEZIONATA	86
ASSONOMETRIA	86
VISTE QUOTATE	87
LA PERSONALIZZAZIONE	88
Conclusione	90
<b>Bibliografia</b>	<b>96</b>
<b>Sitografia</b>	<b>96</b>



# Premessa

Su iniziativa dell'Associazione CiòCheVale, associazione culturale di promozione sociale, con sede a Mombello di Torino, e con il coinvolgimento di molte realtà del territorio, pubbliche e private, nel 2016 è stato avviato lo sviluppo del progetto "Pistaaa! - la Blue Way Piemontese".

Il progetto si prefigge la ri-valorizzazione e tutela del territorio periferico al di là della collina torinese attraverso la realizzazione di un tracciato ciclopedonale tra sentieri e strade bianche che, valorizzando il paesaggio naturale, architettonico e culturale, diventi strumento per rafforzare un'identità territoriale comune, che possa esprimersi in diversi settori di interesse.

Alla base di questa idea sta la costruzione di un'economia circolare, dove le risorse di quel territorio rimangono al suo interno creando circoli virtuosi capaci di generare nuove opportunità e maggior benessere, ma anche partecipazione alla vita di comunità, socializzazione e crescita del senso di responsabilità verso l'altro e verso l'ambiente.

Ecco che dal progetto di una pista ciclopedonale nasce l'idea della realizzazione di una Comunità di Supporto all'Agricoltura (C.S.A.) che ben risponde agli obiettivi sopra citati, mettendo in relazione realtà produttive agricole locali con consumatori responsabili, che ricercano pratiche di una economia più giusta, rispettosa dell'ambiente e dell'uomo.



# Introduzione

Torino e provincia sono territori ricchi di esperienze di economia solidale e di filiere corte, come emerge dalla mappatura di progetti e pratiche svolta dall'*Atlante del Cibo di Torino Metropolitana*, con un'alta presenza di mercati dei produttori e Gruppi di Acquisto (G.A.S. e G.A.C.).

Si ritiene utile descrivere qui di seguito cosa si intende per G.A.S. e G.A.C. per meglio comprenderne la differenza, per poi passare alla mappatura della loro presenza sul territorio, al fine di meglio valutare un primo possibile bacino di utenza interessato a partecipare ad una C.S.A..

In particolare si evidenziano le motivazioni di appartenenza ai diversi gruppi di acquisto e come avviene la selezione dei fornitori, in base a che criteri o preferenze. Questo permetterà di valutare le esigenze degli associati per capire come indirizzare la nascente Comunità di Sostegno all'Agricoltura.

Si esaminano poi gli acquisti di un G.A.S. che già ha un approvvigionamento regolare di frutta e verdura, per ottenere un'idea di massima del fabbisogno per un certo numero di famiglie. Lo studio è solo indicativo, con diverse varianti di cui tenere conto, ma comunque un punto di partenza necessario.

Nella seconda parte del lavoro si entrerà invece più nello specifico, analizzando i valori della nascente C.S.A. per arrivare alla creazione di una identità che li rispecchi. Lo studio della comunicazione porta alla realizzazione di un logo, importante mezzo di identificazione, che verrà poi utilizzato anche sui contenitori appositamente ricercati, contribuendo così alla pubblicizzazione della C.S.A.

Due sono le tipologie di contenitori richiesti: uno per la raccolta dei prodotti ad uso del produttore che li porterà poi al centro di smistamento; il secondo invece per il consumatore che andrà a ritirare la propria spesa.

Hanno quindi due funzionalità diverse e pertanto richiedono due studi separati per giungere a due soluzioni differenti, tenendo conto della fattibilità in base ad una quantità iniziale di circa 50 pezzi e di un budget comunque limitato.



Analisi del territorio

# Cos'è un G.A.S.?

Gruppo di Acquisto Solidale

## Storia

Il primo G.A.S. nasce a Fidenza nel 1994. Dalla seconda indagine biennale nel 2020 sul consumo responsabile in Italia dell'Osservatorio per la coesione e l'inclusione sociale (O.C.I.S.), il 12,3% della popolazione è interessata ad acquistare tramite un G.A.S., circa 800.000 persone in più che nel 2018.

Con la legge finanziaria 244 del 24-12-2007 i G.A.S. hanno ottenuto anche un riconoscimento legale che li esonera da qualsiasi obbligo fiscale.

## Funzionamento

Sono costituiti da persone ① che insieme acquistano direttamente dai produttori ② in maniera critica e costruttiva; i prodotti acquistati ③ vengono poi smistati ④. Nascono anche dal bisogno di riattivare rapporti sociali, creare relazioni e solidarietà a partire dai legami di conoscenza diretta e di fiducia tra produttori e consumatori, fino allo scambio di competenze e conoscenze all'interno del gruppo. L'estensione è molto variabile, da 12/15 famiglie a G.A.S. che superano le 100. Nati senza struttura organizzativa formale, oggi aumentano quelli che si costituiscono in associazione. Molti si sono territorialmente raggruppati nei D.E.S. (Distretti di Economia Solidale) o nelle R.E.S. (Reti di Economia Solidale), che includono anche altre realtà di economia solidale del territorio.

## Selezione dei prodotti

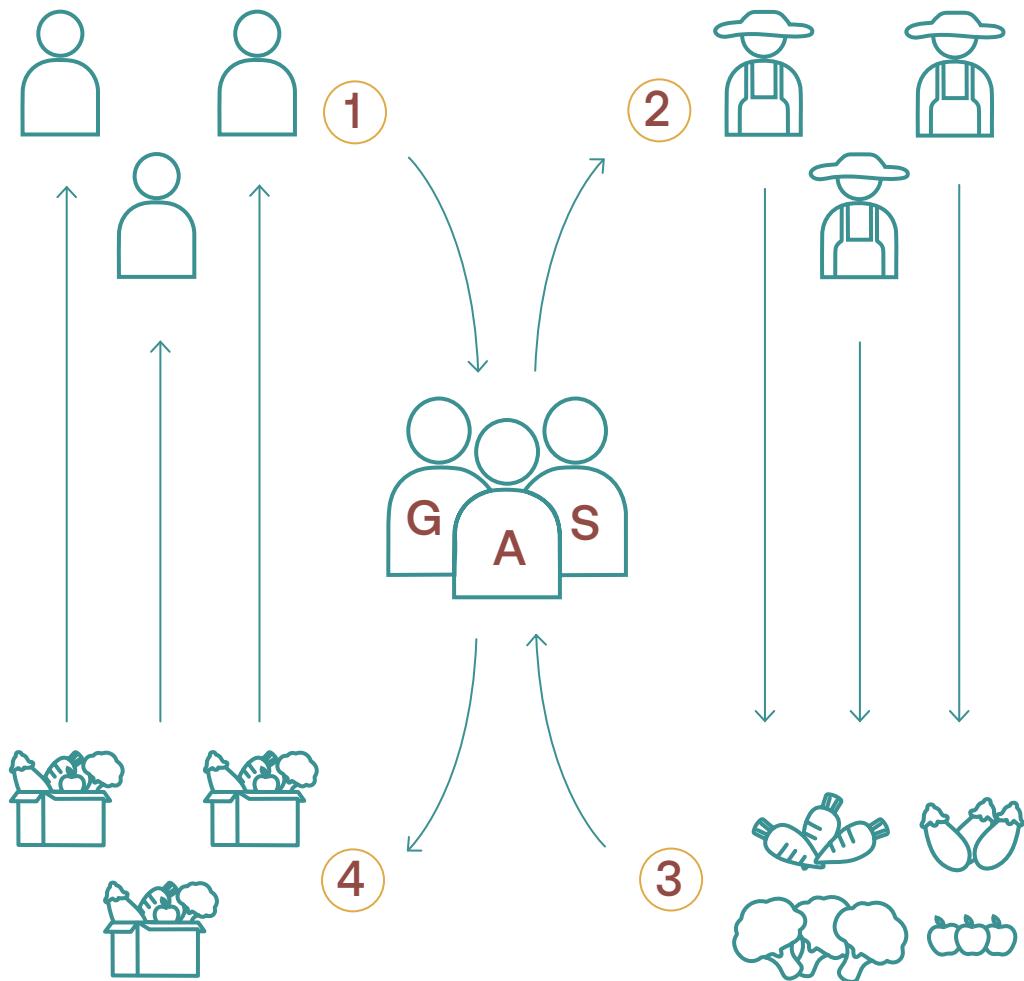
Si acquista il più possibile da produttori locali, principalmente biologici o comunque rispettosi dell'ambiente, della salute e delle condizioni di lavoro. Un gruppo d'acquisto diventa solidale quando decide di utilizzare il principio di solidarietà come criterio guida nell'acquisto dei prodotti.

## Principi ispiratori

Solidarietà, territorialità, stagionalità, filiera corta biologica ed equa.

## Obiettivo

Sostenere un'economia più giusta, rispettosa dell'uomo e dell'ambiente.



# Cos'è un G.A.C.?

Gruppo di Acquisto Collettivo

## Storia

Nascono nel 2005 nella provincia di Torino, su iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità, con un progetto per contrastare la vulnerabilità sociale e la povertà.

## Funzionamento

Come partner è scelta l'associazione Movimento Consumatori Piemonte, i soci ① non sono attivi, ordinano tramite piattaforma: (<https://www.sostenibile.com/gac/>). L'associazione si occupa di selezionare i produttori ②, i prodotti ③ ed organizzare smistamento e trasporto ④.

## Selezione dei prodotti

Si acquista direttamente da produttori biologici locali o nazionali per tagliare i passaggi intermedi e quindi il prezzo finale.

## Principi ispiratori

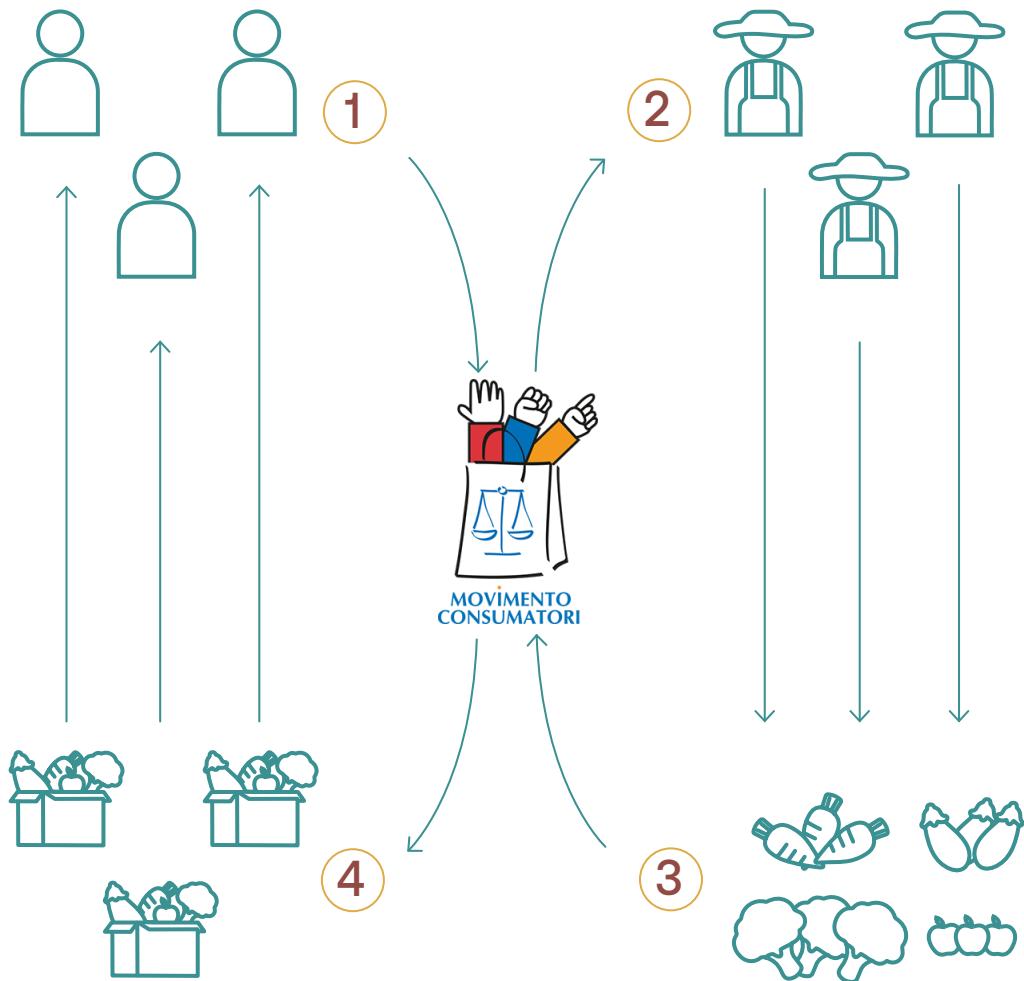
Territorialità, stagionalità, filiera corta biologica ed equa.

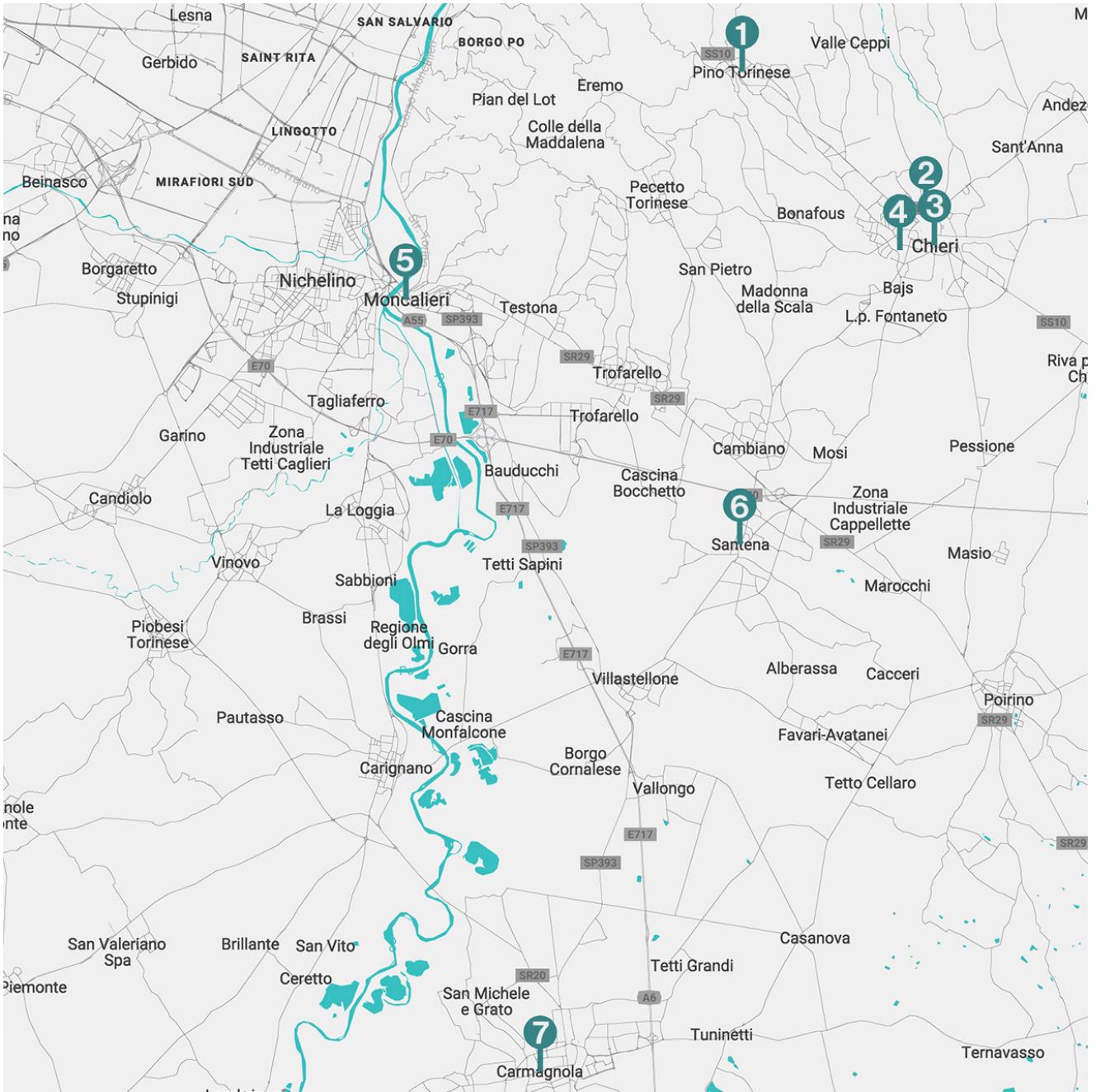
## Obiettivo

Risparmio sia economico, con prezzi accessibili a tutti, che sociale per ridotto impatto ambientale in termini di inquinamento, imballaggio, trasporto.

## Svantaggi rispetto ad un G.A.S.:

- Delega all'acquisto: non sono i consumatori che selezionano i produttori.
- Manca la S di "solidale" che nei G.A.S. ha grande importanza e implica la maturazione di una cultura del consumo critico, anche tramite una presenza attiva sul territorio.
- Manca l'aspetto della riattivazione di rapporti sociali, creazioni di relazioni che in un G.A.S. nascono nelle assemblee, discussioni, tavoli di lavoro dove si decidono le scelte operative, ma anche dai contatti diretti di conoscenza con i produttori.





# Il territorio

Nell'intento di costruire una rete tra i vari attori attivi sul territorio impegnati in un'azione politica intorno al cibo e alla sostenibilità del sistema che lo porta sulle loro tavole, si è proceduto ad una mappatura dei G.A.S. presenti nei comuni interessati dal progetto. Non si rileva invece la presenza di alcun G.A.C.

- 1 Di tutti i sapori - Pino Torinese
- 2 G.A.S. GGF - Moncalieri
- 3 G.A.S. Equilibrio - Chieri
- 4 La Poderosa - Chieri
- 5 GASdotto Chierese - Chieri
- 6 C'è puzza di G.A.S. - Santena
- 7 G.A.S. El Potagè - Carmagnola

# Legenda: motivazioni di adesione al G.A.S.

## Economia più giusta



È un'economia che non si ferma solo all'aspetto monetario, ma va oltre, attenta ai bisogni del consumatore ma anche del produttore. Il prezzo è dato dal valore del lavoro che il prodotto effettivamente richiede e non dagli andamenti di mercato, garantendo un'equa retribuzione per il produttore e un giusto prezzo per il consumatore.

## Economia locale



Sostenere i produttori del territorio permette un risparmio di costi di trasporto che si riflette sia sull'ambiente che sul portafoglio dell'acquirente. L'impatto di CO<sub>2</sub> e degli imballaggi è ridotto notevolmente, contrariamente alla tendenza odierna di globalizzazione del mercato che richiede grande movimentazione di merci. C'è inoltre un sostegno dato al benessere della comunità territoriale, che porta a tessere relazioni locali sempre più concrete.

## Salute



Si prediligono coltivazioni biologiche, che rispettano l'ambiente e la salute di chi produce e di chi consuma. L'uso attuale di fertilizzanti chimici e di pesticidi, con grossi residui sul prodotto, è ormai noto che causa infatti problemi di salute sia a chi consuma il prodotto ma anche a chi, sul campo, ne fa uso. Si tratta quindi di favorire il produttore biologico che diventa custode e protettore del territorio, altrimenti avvelenato e inaridito dalle coltivazioni convenzionali.

## Filiera corta



Evitare i passaggi di intermediari per la distribuzione permette di ottimizzare il prezzo, retribuendo con il giusto il produttore, ma soprattutto favorisce un rapporto diretto tra produttore e consumatore, che aiuta a meglio comprendere le problematiche produttive e quindi rende il consumatore più consapevole del valore del prodotto agricolo, ben diverso dal prodotto industriale.



### Risparmio economico

La filiera corta porta ad una riduzione dei costi, acquistando direttamente dal produttore si elimina il ricarico che caratterizza i prodotti di scaffalatura. Questo aspetto può bilanciare il costo maggiore di una piccola produzione rispetto alla Grande Distribuzione Organizzata.



### Boicottaggio

Acquistando con un G.A.S. si sceglie di boicottare un sistema economico che, impostato sul massimo guadagno, spesso non rispetta il lavoratore, l'ambiente e il consumatore, per questo si parla di consumo critico. Nel mondo del Solidale non esistono allevamenti e agricoltura intensivi e sfruttamento del lavoratore, in particolare non esistono acquisti di prodotti dalle grosse multinazionali.



### Biodiversità

I grossi produttori della Grande Distribuzione Organizzata puntano su alcune varietà scelte tra le più resistenti e meno problematiche, con conseguente impoverimento dell'ambiente. Il compratore responsabile del G.A.S. invece cerca le antiche varietà, ne apprezza le qualità e nel contempo ne favorisce la conservazione, consapevole dell'impatto che questa perdita potrebbe avere sulla vita dell'uomo.

# Legenda: criteri per la selezione dei prodotti

## Km0



Con l'etichetta di prodotti a km zero si definiscono quelli reperiti direttamente nella zona di produzione che corrisponde a quella di residenza del consumatore. È una scelta politica ed economica che si avvicina all'alimento locale, in contrapposizione al globale. È una scelta che porta aspetti positivi come freschezza, stagionalità e tipicità del territorio, ma anche per l'ambiente vista la riduzione di trasporto e quindi di inquinamento. Avviene una scoperta dei sapori antichi unita alla facilità di visitare e conoscere il produttore.

## Prodotto biologico



Molti Gruppi di Acquisto scelgono prodotti bio ma non sempre si soffermano sulla certificazione, più difficile e costosa da ottenere per un piccolo produttore. La certificazione obbliga il produttore a:

- Rispettare le norme sulla lavorazione del suolo, seguendo i cicli e la fertilità naturale;
- Sono vietati i pesticidi chimici ma esistono prodotti fitosanitari autorizzati dalla Commissione;
- Utilizzare sementi di origine biologica;
- Anche i prodotti per la pulizia devono essere approvati dalla Commissione;
- È vietato l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi e contenenti O.G.M..

È definita a livello internazionale dalle linee guida dell'I.F.O.A.M. In Europa è regolamentata dal Reg. Ce 834/07 con modalità applicative dettate dal Reg. Ce 392/13 e certificata da organismi riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura.

## Valore sociale



La trasparenza della filiera è necessaria per garantire al consumatore che il prodotto sia rispettoso dei diritti del lavoratore e anzi porti benessere ai lavoratori oltre che al produttore. Rientrano tutti quei prodotti realizzati in situazioni di disagio come il carcere, terre confiscate alla mafia o cooperative che si occupano di persone svantaggiate.

### Sostenibilità del packaging



Il packaging sostenibile è progettato per avere il minor impatto ambientale, rispondendo comunque alle sue funzioni di protezione e informazione. Risparmio di materia prima, semplificazione dell'imballo, utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo: sono solo alcuni dei punti d'incontro tra sostenibilità e logiche di prodotto.

### Rispetto degli animali



Si scelgono allevamenti che abbiano regole molto più restrittive rispetto a quelle comunitarie e nazionale in ambito di benessere animale per una migliore qualità di vita. Sono scartati gli allevamenti intensivi per quelli estensivi, dove gli animali non sono ammassati ma sono liberi. Gli allevamenti estensivi puntano a garantire all'animale una vita quanto più simile allo stato brado, gli animali vengono portati al pascolo e gli spazi sono molto ampi e questo influisce anche sulla qualità dei prodotti ad esso associati.

### Prezzo



Acquisti comunitari portano ad un abbassamento di prezzo dato i quantitativi che si raggiungono. La filiera corta taglia inoltre i costi acquistando direttamente dal produttore. Il prezzo rimane comunque un criterio di selezione all'interno dei Gruppi d'Acquisto Solidale.

## Legenda: ordine del fresco settimanale



Si ritiene utile evidenziare per ogni G.A.S. se già organizzato o meno per l'acquisto settimanale di frutta e verdura fresca, sicuramente l'acquisto più complesso da gestire per la frequenza e per la deperibilità dei prodotti.

1

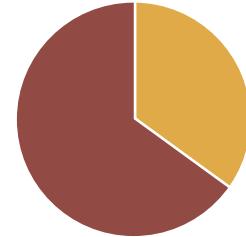
# Di tutti i sapori - Pino Torinese

<http://www.dituttiisapori.org/>

Forma associativa : G.A.S.

Gruppo informale con alto fatturato

Famiglie: ●100 famiglie aderenti, ordini per ●30/40.  
Famiglie mediamente composte da tre membri.



% spesa: bassa, solo un prodotto a settimana, il resto della spesa viene fatto al mercato rionale, negozi locali o supermercato.



Quota di iscrizione: nessuna quota, nessuna cassa comune.

Impegni per gli aderenti: alcune famiglie sono referenti di un ordine.

Motivazioni dei partecipanti: salute e miglior stile di vita, biodiversità visto l'ampia scelta di prodotti di qualità, sostegno all'economia locale



Decisioni collettive: utilizzano la sede dell'associazione "Di tutti i colori", associazione culturale di promozione sociale di cui fanno parte.

Sistema di distribuzione e organizzazione: la famiglia referente dell'ordine raccoglie le richieste, contatta il produttore e anticipa il pagamento. Lo smistamento viene effettuato dai referenti ordine. I membri ritirano a casa del referente o in sede e pagano in contanti.

Frequenza ordini: ogni settimana c'è un ordine a rotazione.

Piattaforme ordini: foglio Drive condiviso



Ordini: Freisa di Chieri, pollo a Cuneo, Macchia Valfortone per la pasta e altri prodotti di aziende locali.

Criteri di selezione dei prodotti: km0, valore sociale, sostenibilità packaging.



Criteri di selezione dei produttori: solo contatti diretti, possibilmente con visita al produttore.

Come si fanno conoscere: sito web, Facebook

Apertura a nuovi membri: sì, anche se sono informali hanno una sede e un'associazione a cui si appoggiano.

Attività di sensibilizzazione sul territorio: fanno parte di un'associazione culturale che opera sul territorio.

Segno distintivo: "vivono il G.A.S. più di farlo", sono una comunità molto unita.



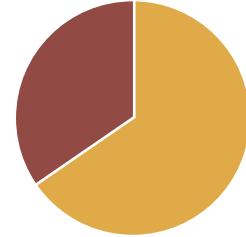
## 2

# G.A.S. GGF - Moncalieri

Forma associativa : G.A.S.

Gruppo informale con basso fatturato

Famiglie: ●38 famiglie aderenti, ordini per ●25.  
Famiglie mediamente composte da tre membri.



% spesa: il G.A.S. soddisfa una parte della richiesta familiare, l'ordine del fresco si basa tutto su una sola azienda agricola della zona.



Quota di iscrizione: nessuna quota, autotassazione a ogni ordine, 1,5€ per la cassa comune.

Impegni per gli aderenti: la maggior parte delle famiglie è referente di un ordine.

Motivazioni dei partecipanti: sostenere l'economia locale, un'economia più giusta e scelta di prodotti da filiera corta



Decisioni collettive: utilizzano la sede del C.I.S.V. per le assemblee, 3/4 l'anno per bilancio, confronto, aggiornamento lista produttori e referenti.

Sistema di distribuzione e organizzazione: la famiglia referente dell'ordine raccoglie le richieste, contatta il produttore e anticipa il pagamento. I membri ritirano a casa del referente e pagano in contanti. Il referente versa la tassa G.A.S. al cassiere. La cassa comune serve come assicurazione; a fine anno l'avanzo viene devoluto in beneficenza.

Frequenza ordini: uno/due a settimana

Piattaforme ordini: Framalist.org

Ordini: cercano di restare il più possibile nel territorio quindi principalmente produttori locali a km0. Iris per la pasta, in provincia di Mantova. L'ordine del fresco viene fatto con i prodotti di una sola azienda agricola della zona.



Criteri di selezione dei prodotti: km0, attenzione all'impatto ambientale delle confezioni, non è così importante il biologico quanto il valore sociale del prodotto.



Criteri di selezione dei produttori: con contatti diretti, possibilmente con visita al produttore.

Come si fanno conoscere: passaparola, amicizie

Apertura a nuovi membri: no, hanno appena ridotto il numero dei membri, il G.A.S. si basa sulla fiducia e un numero elevato è impensabile.

Attività di sensibilizzazione sul territorio: no

Segno distintivo: gruppo compatto di amici



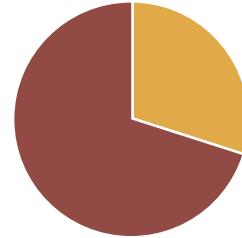
## G.A.S. Equilibrio - Chieri

Forma associativa : G.A.S.

Gruppo informale con medio fatturato

Famiglie: ●50 famiglie aderenti, ordini per ●15.

Famiglie composte mediamente da tre membri.



% spesa: il G.A.S. soddisfa una bassa percentuale della richiesta familiare, non è presente un ordine del fresco perchè ogni membro è già organizzato con gli agricoltori locali, il G.A.S. ha una lista di produttori che consiglia ai nuovi membri.



Quota di iscrizione: nessuna quota, non è presente una cassa comune.

Impegni per gli aderenti: una riunione all'anno, una quindicina di famiglie fanno anche da referenti per ordini.

Motivazioni dei partecipanti: un'economia più giusta, locale e la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità



Decisioni collettive: a casa dei soci si organizzano due riunioni all'anno in cui si aggiorna la lista dei produttori con i relativi referenti.

Sistema di distribuzione e organizzazione: una quindicina di famiglie si occupano degli ordini, la famiglia referente raccoglie le richieste, contatta il produttore e anticipa il pagamento. I membri ritirano a casa del referente e pagano in contanti.

Frequenza ordini: mediamente ogni settimana c'è una raccolta ordine.

Piattaforme ordini: mailing list

**Ordini:** ordini di agrumi dalla Sicilia e pasta dalla provincia di Mantova, ma la maggior parte degli altri ordini è km0.



**Criteri di selezione dei prodotti:** biologico è essenziale, km0, rispetto delle condizioni di lavoro e il valore sociale.



**Criteri di selezione dei produttori:** con contatti diretti, ma anche indiretti, tendono a visitare il produttore.

**Come si fanno conoscere:** passaparola, amicizie

**Apertura a nuovi membri:** no, non spingono ad allargarsi, si basa tutto sulla fiducia e sull'amicizia.

**Attività di sensibilizzazione sul territorio:** no

**Segno distintivo:** gruppo “famigliare”, molti dei membri si frequentano anche fuori dalle attività del G.A.S.



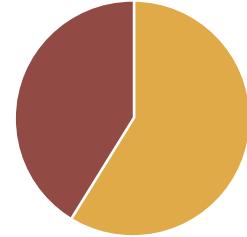
# La Poderosa - Chieri

<http://www.rifondachieri.altervista.org/j25/index.php/gs/gps>

Forma associativa : G.A.S.

Gruppo formale APS con medio fatturato

Famiglie: ●85 famiglie aderenti, ordini per ●50.  
Famiglie composte mediamente da tre membri.



% spesa: media, nessun ordine del fresco, il resto della spesa viene fatto al mercato rionale, negozi locali o supermercato.



Quota di iscrizione: simbolica di 0.55€, come un pacchetto di pasta.

Impegni per gli aderenti: il tesseramento a RIF.C., ma il loro ruolo è passivo.

Motivazioni dei partecipanti: economicità, la scelta di sostenere un economia più giusta, filiera corta e boicottaggio



Decisioni collettive: la maggior parte dei membri non partecipa, sono le famiglie del direttivo che organizza tutto e scelgono i produttori.

Sistema di distribuzione e organizzazione: gli acquisti collettivi partono dal collettivo che stima la richiesta, mediamente ogni 15 giorni c'è un ordine, i tesserati possono presentarsi per gli acquisti in sede o al banchetto al mercato cittadino. Non c'è una raccolta ordini, ma si acquista al momento. Solo i tesserati possono comprare.

Frequenza ordini: ogni due settimane

**Piattaforme ordini:** nessuna, mandano solo una mail con il luogo, il quantitativo in vendita è stimato dagli organizzatori.

**Ordini:** pasta, riso, olio, zucchero, formaggio fiandino, parmigiano, vino. I prodotti non sono solo della zona perchè danno priorità al prezzo basso rispetto al prodotto km0.



**Criteri di selezione dei prodotti:** prezzo, valore sociale



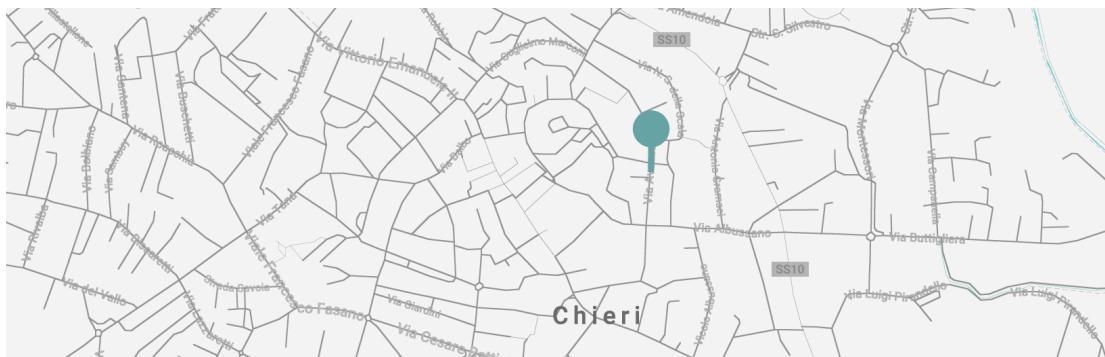
**Criteri di selezione dei produttori:** preferibilmente contatti diretti, passaparola

**Come si fanno conoscere:** sito web, mercato di Chieri

**Apertura a nuovi membri:** si, sono un gruppo formale e questo li aiuta nell'organizzazione.

**Attività di sensibilizzazione sul territorio:** si, fanno parte di un sistema più ampio che lavora localmente anche come associazione culturale.

**Segno distintivo:** legame politico sociale



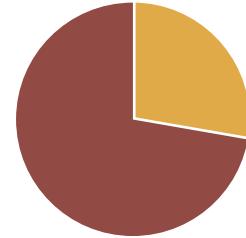
# 5

## GASdotto Chierese - Chieri

Forma associativa : G.A.S.

Gruppo informale con medio fatturato.

Famiglie: ●90 famiglie aderenti, ordini per ●25.  
Famiglie composte mediamente da tre membri.



% spesa: media-alta, nessun ordine del fresco, si appoggiano molto alla Bottega Pesonetto, bottega solidale locale.



Quota di iscrizione: nessuna, si aggiunge una percentuale sulla spesa per la cassa comune.

Impegni per gli aderenti: oltre alla partecipazione alla riunione e a prendersi in carico un ordine c'è una gita annuale dove si visita uno dei produttori.

Motivazioni dei partecipanti: sostenere l'economia locale e un'economia più giusta, salute e miglior stile di vita



Decisioni collettive: due riunioni all'anno per aggiornare lista produttori e incarichi

Sistema di distribuzione e organizzazione: ogni famiglia è responsabile di un ordine, contatta il produttore, raccoglie gli ordini e smista a casa sua. Se c'è bisogno di anticipare dei soldi utilizzano la cassa comune.

Frequenza ordini: uno/due a settimana

Piattaforme ordini: mail

Ordini: arance da un produttore siciliano, Parmigiano dall'Emilia, olio dalla Puglia, molti prodotti locali a km0 tra cui carne e farine.



Criteri di selezione dei prodotti: biologico, Km0, valore sociale, rispetto degli animali, sostenibilità degli imballaggi



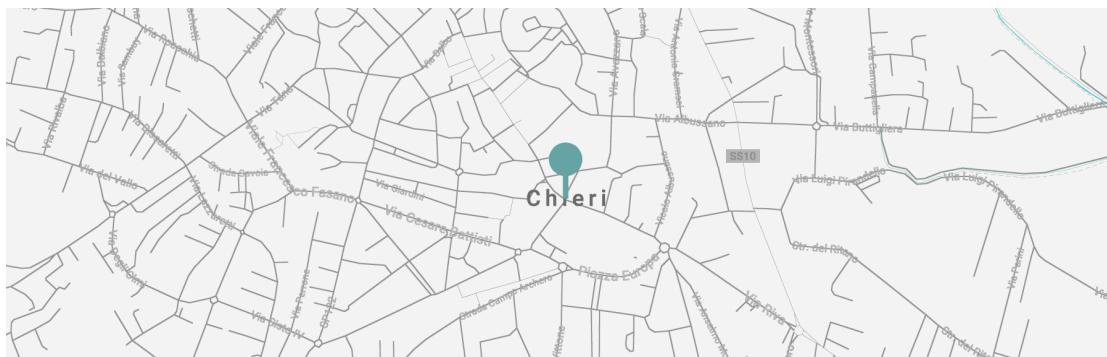
Criteri di selezione dei produttori: contatti diretti, quasi sempre visitano i produttori

Come si fanno conoscere: passaparola

Apertura a nuovi membri: si, ma solo a livello di passaparola, basano tutto sull'amicizia e fiducia.

Attività di sensibilizzazione sul territorio: partecipano a serate promozionali, incontri aperti e serate culturali con il comune.

Segno distintivo: rapporto interpersonale significativo, tutti si conoscono, rapporto stretto anche tra G.A.S. e produttori.



## 6

# C'è puzza di G.A.S. - Santena

<https://cepuzzadigas.wordpress.com/>

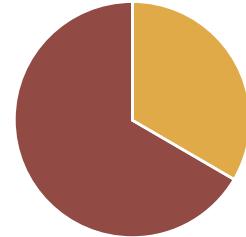
Forma associativa : G.A.S.

Gruppo informale con basso fatturato.

Famiglie: ●90 famiglie aderenti, ordini per ●30.

Famiglie composte mediamente da tre membri.

Nel G.A.S. è presente un alto numero di pensionati



% spesa: il G.A.S. non riesce a soddisfare tutta la spesa delle famiglie che ricorrono a mercati rionali, negozi tradizionali e supermercati.



Quota di iscrizione: nessuna quota, ogni ordine ha un supplemento di 1€ per la cassa comune.

Impegni per gli aderenti: nessuno, le cinque famiglie fondatrici si occupano di tutto.

Motivazioni dei partecipanti: sostenere l'economia locale, puntare ad un'economia più equa, filiera corta



Decisioni collettive: le assemblee sono libere ma per la maggior parte dei casi partecipano e organizzano solo le cinque famiglie fondatrici.

Sistema di distribuzione e organizzazione: la responsabilità degli ordini è divisa tra le cinque famiglie fondatrici. Ogni nucleo si occupa di un ordine diverso, deve raccogliere gli ordini, chiamare il produttore, ricevere nella propria abitazione l'ordine da smistare. I membri pagano al ritiro.

**Frequenza ordini:** nessun ordine del fresco settimanale, ma solo ordini occasionali.

**Piattaforme ordini:** mailing list o Cognito Form

**Ordini:** arance e agrumi (da Sos Rosarno); olio da Sicilia; miele locale; farine locali; legumi, cereali e riso locali



**Criteri di selezione dei prodotti:** km 0, biologico, valore sociale/solidale del prodotto, packaging sostenibile

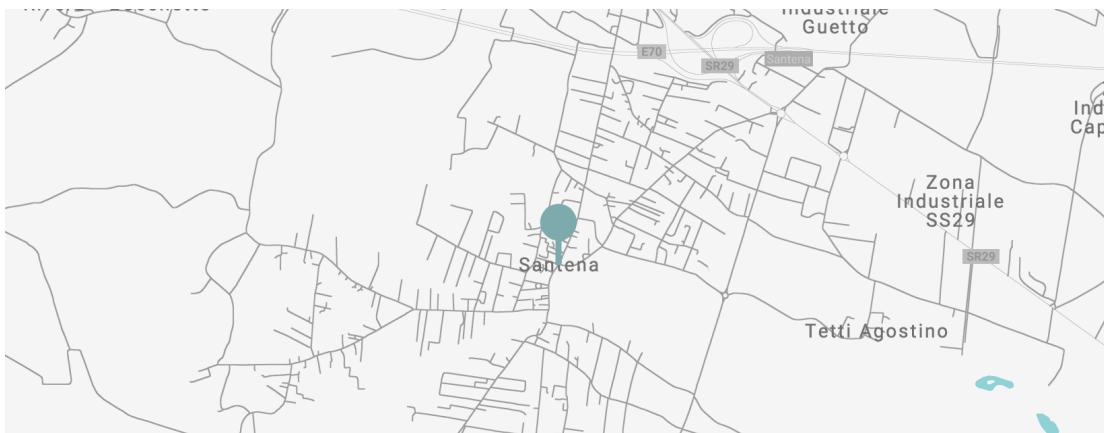


**Come si fanno conoscere:** Facebook, sito, parrocchia, associazioni come ad esempio UNITRE

**Apertura a nuovi membri:** con moderazione per problemi di gestione centralizzata

**Attività di sensibilizzazione sul territorio:** no

**Segno distintivo:** longevità, sono nati nel 2013.



7

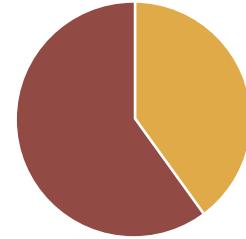
## G.A.S. El Potagè - Carmagnola

<https://circolomargot.it/tag/gas/>

Forma associativa : G.A.S.

Gruppo informale con basso fatturato

Famiglie: ●30 famiglie aderenti, ordini per ●12.  
Famiglie composte mediamente da tre membri,  
molti giovani vista la connessione con il Circolo Margot.



% spesa: il G.A.S. soddisfa all'incirca la metà della spesa delle famiglie che utilizzano anche mercati rionali, negozi tradizionali e supermercati.



Quota di iscrizione: nessuna quota, ogni ordine ha un supplemento dell'1-2% a ordine per la cassa comune del circolo Margot.

Impegni per gli aderenti: nessuno

Motivazioni dei partecipanti: economicità, sostenere l'economia locale, puntare ad un'economia più giusta



Decisioni collettive: il circolo si occupa delle scelte insieme ai ragazzi del Servizio Civile. Le assemblee sono aperte a tutti.

Sistema di distribuzione e organizzazione: si avvalgono dei ragazzi del Servizio Civile per la gestione degli ordini. La responsabilità è totalmente data all'associazione del circolo Margot di cui il G.A.S. fa parte. I soci passano nel giorno prefissato a ritirare a Circolo e pagano in contanti.



# Grafici riassuntivi

## Numero totale delle famiglie

Il grafico mostra il numero di famiglie presenti per ogni G.A.S. e il numero di famiglie acquistanti per ogni ordine.

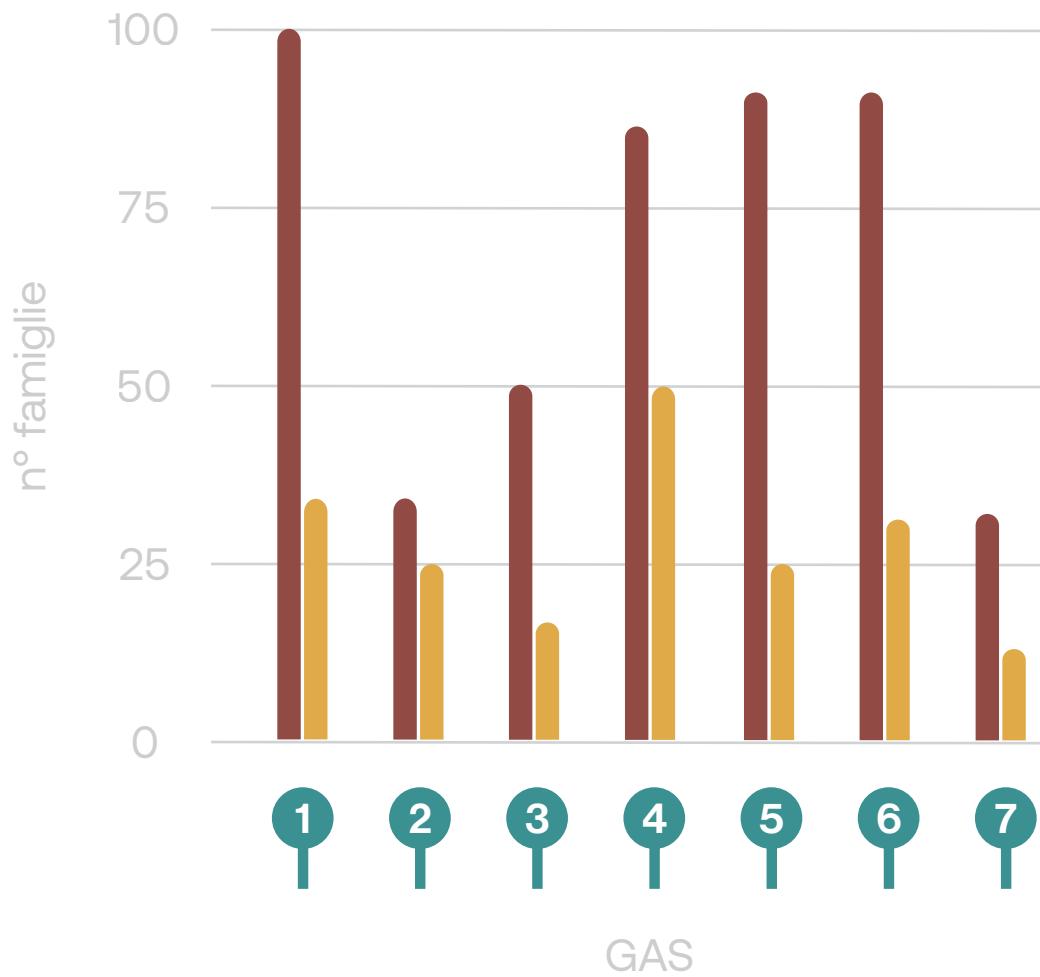
Questi due dati potranno servire alla nascente Comunità di Sostegno all'Agricoltura da un lato per capire il potenziale bacino di utenza di partenza e dall'altro per una stima delle persone eventualmente disponibili per un coinvolgimento più diretto nella gestione degli ordini.

**Totale famiglie aderenti  
al G.A.S. del territorio**

**483**

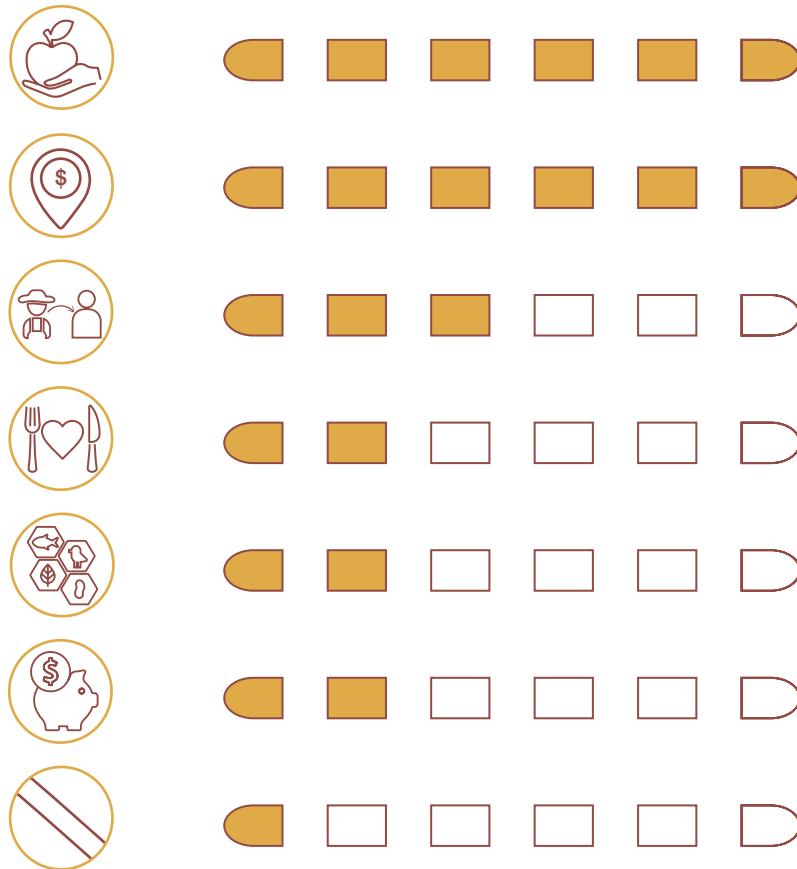
**Totale famiglie partecipanti  
in media agli ordini**

**192**



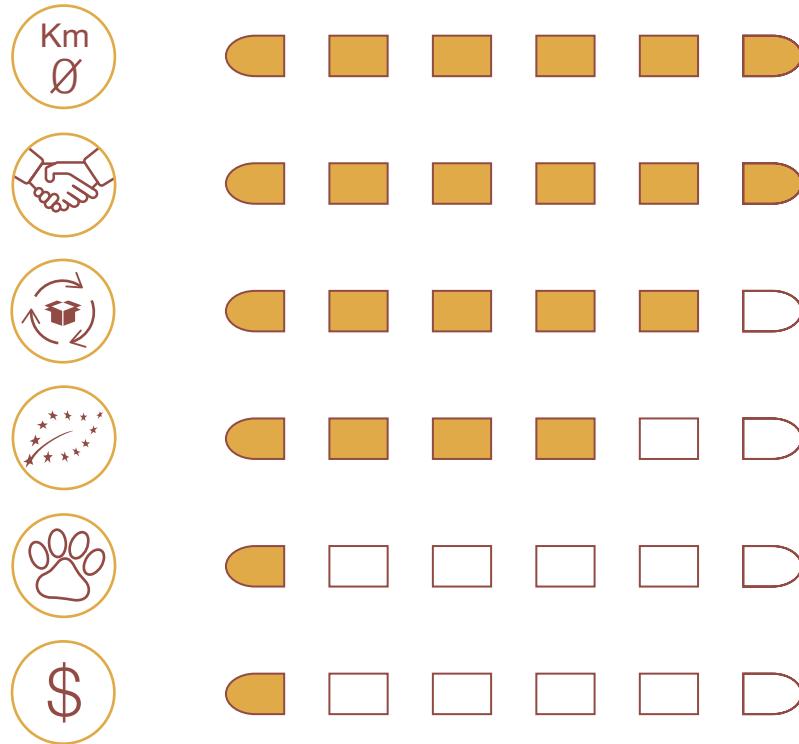
-  Famiglie aderenti
-  Media famiglie ordinanti

# Motivazioni di adesione al G.A.S.



I primi tre criteri scelti dai G.A.S. rispecchiano perfettamente l'anima della nascente C.S.A.: un'economia più giusta e rispettosa dell'uomo e dell'ambiente, acquisti locali che sostengono il benessere del territorio e riducono costi e inquinamento, una filiera corta con acquisti diretti che favorisce lo sviluppo di relazioni positive tra i diversi attori.

# Criteri di selezione dei prodotti



I criteri adottati dai G.A.S. del territorio vanno nella stessa direzione con le linee guida su cui si vuole orientare la C.S.A.: prodotti locali, attenzione all'impatto ambientale del packaging e produzioni biologiche nel rispetto del territorio e della salute. Anche il valore sociale e solidale avrà grande attenzione nella C.S.A. dove l'uomo e i suoi bisogni hanno la priorità rispetto al puro guadagno.

# Fresco settimanale

Nel questionario presentato ai vari referenti dei 7 Gruppi d'Acquisto Solidale individuati sul territorio veniva appositamente chiesto se già si occupavano di forniture settimanali di verdura e frutta fresca, uno degli acquisti più difficoltosi per i G.A.S. in quanto richiedono una certa dose di impegno per l'approvvigionamento e per la distribuzione settimanale, per la non conservabilità del prodotto, l'organizzazione del trasporto, l'individuazione del luogo di smistamento e del luogo di distribuzione.

Come prevedibile la maggioranza di questi G.A.S. non è in grado di organizzarsi in tal senso, lasciando ai soci la facoltà di cercare individualmente la miglior soluzione: qualche volta direttamente dal produttore, nella maggior parte dei casi nei mercati rionali o altrimenti, come ultima possibilità, rivolgendosi alla Grande Distribuzione Organizzata.

Viene così confermato agli organizzatori del progetto "Pistaaa! La Blue Way Piemontese" l'esistente necessità di una soluzione per soddisfare l'esigenza di approvvigionamento del fresco all'interno di una rete di economia solidale già esistente sul territorio.

La creazione di una Comunità di Sostegno all'Agricoltura, che metta in contatto i piccoli produttori agricoli locali con i consumatori alla ricerca di prodotti sani, sostenibili e rispettosi dell'ambiente e dell'uomo, trova quindi il suo spazio e diviene anzi auspicabile.



# Consumo annuale del fresco

Per aiutare l'individuazione dei prodotti proponibili da parte della C.S.A. e le relative quantità necessarie si elabora, come riferimento, una tabella stagionale degli acquisti di frutta e verdura di GASsesto, un gas di circa 70 famiglie della provincia di Varese, che ha acquisti settimanali del fresco (frutta e verdura) tramite la cooperativa Aequos, cooperativa di G.A.S., nata oltre 10 anni fa per risolvere il problema dell'approvvigionamento del fresco dei gas della zona.

Nella lettura delle tabelle bisogna tener presente che:

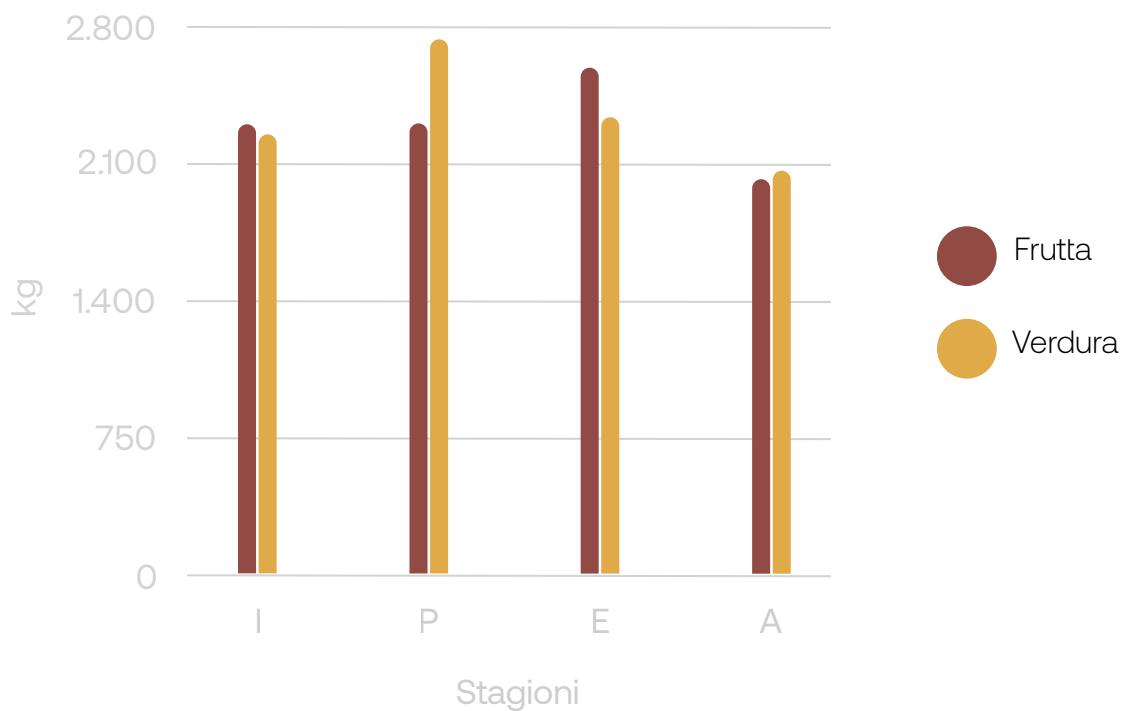
- I kg indicati si riferiscono al fabbisogno di circa 45 famiglie.
- Aequos, organizzato come un grande G.A.S. e quindi basato principalmente sul lavoro di volontariato degli aderenti, riesce a vendere ai G.A.S. frutta e verdura bio a prezzi concorrenziali con i prodotti convenzionali della G.D.O. e questo in ottemperanza al suo obiettivo primo di rendere i prodotti bio accessibili a tutti. Questo aspetto naturalmente è molto significativo per capire il successo di Aequos.
- Aequos fornisce frutta e verdura fresca tutto l'anno, avvalendosi anche di piccoli/medi produttori del centro e sud Italia, specialmente nella stagione fredda. Quindi va ben al di là del Km 0, anche perchè in zona non ci sono molti produttori bio per poter soddisfare il fabbisogno dei 35 gas aderenti.
- In estate l'acquisto di verdura diminuisce sensibilmente in quanto diversi aderenti coltivano un proprio piccolo orto domestico.

Passando all'analisi delle 4 tabelle stagionali notiamo che il fabbisogno di frutta e di verdura in kg si equivale in autunno ed inverno, mentre in primavera i kg di verdura superano di circa il 15% quelli della frutta e in estate invece è la frutta che prevale con all'incirca la stessa percentuale del 15%.

Detto questo, le tabelle serviranno comunque alla nascente C.S.A. per capire il fabbisogno di singoli prodotti locali (cipolle, carote, foglie verdi, lattughe ecc.) per poter programmare le prime semine.

## TOTALE ACQUISTI GASSESTO 2019

STAGIONE	FRUTTA (kg)	VERDURA (kg)
INVERNO	2299	2248
PRIMAVERA	2302	2744
ESTATE	2601	2342
AUTUNNO	2018	2062



<b>INVERNO</b>	
<b>PRODOTTI</b>	<b>PESI TOTALI KG</b>
ARANCE NAVEL TAROCCO, Sicilia	752
AVOCADO(Sicilia)	56
BANANE BIO SFUSE (Commercio Equo)	252
CACHI - Emilia Rom	45
CLEMENTINE /MANDARINI-Calabria/Sicilia	180
FRAGOLE Puglia	12
KIWI - Emilia Rom	140
KUMQUAT Sicilia	10
LIMONE -Sicilia	96
MARRONI Emilia Rom e	42
MELAGRANA (Sicilia)	24
MELE vari tipi -Piemonte/Emilia R/Trentino	510
PERE vari tipi -Piemonte	138
POMPELMO STAR RUBY -Sicilia	42
<b>TOTALE FRUTTA</b>	<b>2299</b>
AGLIO BIANCO/GIGANTE -Veneto/Emilia Romagna	8
BIETOLE-Puglia/Emilia Rom	56
BROCCOLETTI -Lombardia/Puglia	120
BROCCOLO FIOGLIO DI CREAZZO -Lombardia	56
CARCIOFO THEMA/SPINOSO (Sardegna)	98
CATALOGNA Lombardia	10
CAROTE -Emilia Rom.	176
CARDO -Lombardia	8
CAVOLFIORRE vari tipi -Lombardia/Puglia/Emilia Rom.	160
CAVOLINI DI BRUXELLES-Lombardia	11
CAVOLO CAPPUCCIO BIANCO/ROSSO-Emilia Rom.	60
CAVOLO CINESE -Lombardia	20
CAVOLO NERO -Emilia Rom./Lombardia	24
CICORIA PUGLIESE (PUNTARELLE) -Puglia	104
CIME DI RAPA -Puglia	60
CIPOLLE DORATE/ROSSE -Lombardia	90
CIPOLLOTTI BIANCHI -Emilia Rom.	6
ERBETTE -Lombardia	10
FINOCCHI -Lombardia/Puglia	110
INDIVIA SCAROLA/RICCIA - Puglia	30
LATTUGA vari tipi -Lombardia/Puglia	32

PATATE GIALLE/ROSSE - Emilia Rom.	220
PEPERONI VERDI/MISTI -Emilia Rom.	24
POMODORO CILIEGINO A GRAPPOLO Sicilia	36
PORRI -Lombardia/Emilia Rom	60
RADICCHIO vari tipi Lombardia/Emilia Rom.	100
SEDANO -Emilia Rom.	36
SPINACI -Emilia Rom.	126
TOPINAMBUR -Lombardia	48
VALERIANA -Lombardia	8
VERZE -Lombardia	48
ZENZERO fresco (equo solidale)	6
ZUCCA vari tipi -Sicilia/Emilia Rom/Puglia	144
ZUCCHINE -Emilia Rom.	144
<b>TOTALE VERDURA</b>	<b>2248</b>

<b>PRIMAVERA</b>	
<b>PRODOTTI</b>	<b>PESI TOTALI KG</b>
ARANCEvarie tipologie, Sicilia/Calabria	592
BANANE BIO SFUSE (Commercio Equo)	342
FRAGOLE Puglia	342
LIMONE -Sicilia	224
MANDALATE Sicilia	16
MELE vari tipi -Piemonte/Trentino/Emilia Rom	646
PERE KAISER /CONFERENCE-Emilia Rom.	126
POMPELMO STAR RUBY -Sicilia	14
<b>TOTALE FRUTTA</b>	<b>2302</b>
AGLIO BIANCO -Veneto	6
ASPARAGI Lombardia	40
BARBABIETOLA ROSSA -Lombardia	16
BIETA A COSTA/bietola - Lombardia, Puglia	92
BROCCOLETTI -Lombardia/Puglia	48
BROCCOLO FIOVARO DI CREAZZO -Lombardia	16
CARCIOFO THEMA/SPINOSO (Sardegna)	45
CAROTE -Emilia Rom.	224
CATALOGNA -Lombardia	50
CAVOLFIORÉ vari tipi -Lombardia/Puglia/Emilia Rom.	192
CETRIOLO -Sicilia	40
CICORIA PUGLIESE (PUNTARELLE) -Puglia	48
CIME DI RAPA -Puglia	40
CIPOLLE BIONDE/BIANCHE -Lombardia/Sicilia	150
CIPOLLOTTI BIANCHI -Lombardia.	8
ERBETTE -Lombardia	40
FAGIOLINI VERDI -Sicilia	60
FAVE Calabria	56
FINOCCHI -Lombardia/Puglia	160
FUNGHI FRESCHI SHITAKEEmilia Rom.	21
INDIVIA SCAROLA/RICCIA - Puglia	10
LATTUGA , vari tipi-Lombardia/Puglia	64
MELANZANE -Sicilia/Puglia	80
PATATE GIALLE/NOVELLE /ROSSE- Emilia Rom.	280
PEPERONI VERDI/MISTI -Emilia Rom./Sicilia	16
POMODORO vari tipi Sicilia	222
PORRI -Lombardia/Emilia Rom	108
RADICCHIO vari tipi Lombardia/Emili R.	90

RAPANELLI -Lombardia	12
RAPA BIANCA Lombardia	8
SEDANO -Emilia Rom.	48
SPINACI -Emilia Rom.	84
VERZE -Lombardia	12
ZENZERO fresco (equo solidale)	8
ZUCCA DELICA vari tipi-Emilia Rom.	38
ZUCCHINE -Emilia Rom.	312
<b>TOTALE VERDURA</b>	<b>2744</b>

<b>ESTATE</b>	
<b>PRODOTTI</b>	<b>PESI TOTALI KG</b>
ALBICOCCHE - Emilia Rom/Sicilia	228
ANGURIA - Lombardia	260
ANGURIA MINIROSSA- Puglia	163
BANANE BIO SFUSE (Commercio Equo)	216
CILIEGE Emilia Rom	130
FRAGOLE Puglia	42
LAMPONI - Lombardia	6
LIMONE -Sicilia	240
MELE varie tipologie Piemonte/Trentino/Lombardia	204
MELONE varie tipologie	465
MIRTILLI- Lombardia	44
MORE - Lombardia	1
PEREvarie tipologie Piemonte/Emilia R.	84
PESCHE/ varie tipologie Emilia R/Sicilia/	282
PRUGNE ROSSE Puglia	20
SUSINE- Sicilia/Piemonte/Lombardia	60
UVA vari tipi- Puglia	156
<b>TOTALE FRUTTA</b>	<b>2601</b>
AGLIO BIANCO/VIOLA -Veneto	11
BARBABIETOLA ROSSA -Lombardia	32
BIETA A COSTA - Lombardia	8
CAROTE -Emilia Rom.	144
CAVOLO CAPPUCCIO BIANCO-/ROSSOEmilia Rom.	70
CETRIOLO -Sicilia - Puglia - Emilia Rom	150
CIPOLLOTTI BIANCHI -Lombardia.	18
ERBETTE/ERBETTE COLORATE -Lombardia	10
DAIKON Emilia Rom	10
FAGIOLI BORLOTTI FRESCHI -Lombardia	16
FAGIOLINI VERDI -Sicilia/Lombardia	150
FAVE Calabria	16
INDIVIA SCAROLA/RICCIA - Puglia	20
LATTUGA vari tipi-Lombardia/Puglia	80
MELANZANE -Sicilia/Puglia	170
PATATE GIALLE/NOVELLE - Emilia Rom.	190
PEPERONI vari tipi-Emilia R./Lombardia/Puglia	176
POMODORO vari tipi-Emilia R/Sicilia/Lombardia	522
PORRI -Lombardia/Emilia Rom	12
RADICCHIO PAN DI ZUCCHERO -Emilia Rom.	16

RUCOLA A MAZZETTI - Lombardia	9
SEDANO -Emilia Rom.	12
ZENZERO fresco (equo solidale)	6
ZUCCA vari tipi - Emilia Rom	14
ZUCCHINE -Emilia Rom./Puglis	480
<b>TOTALE VERDURA</b>	<b>2342</b>

<b>AUTUNNO</b>	
<b>PRODOTTI</b>	<b>PESI TOTALI KG</b>
ANGURIE e MMINIRO SSE (Emilia Rom/Puglia)	80
ARANCE NAVEL CALIBRO - (Sicilia)	64
BANANE BIO SFUSE (Commercio Equo) -	306
CACHI -(Emilia Romagna)	23
CLEMENTINE APIRENE - (Calabria)	72
FICHI D'INDIA -(Sicilia)	96
KIWI - (Emilia Romagna)	40
KIWI ARGUTA -(Emilia Romagna)	27
LIMONE - (Sicilia)	96
MARRONI (Emilia Romagna)	24
MELAGRANA -(Sicilia)	64
MELE varie qualità-(Piemonte/Trentino)	51
MELONE varie qualità-(Sicilia/Emilia Romagna)	320
PERE ABATE, varie qualità -(Emilia Rom/Piemonte)	240
PESCHE NETTARINE -(Emilia Rom)	24
POMPELMO STAR RUBY -(Sicilia)	14
SUSINE -(Piemonte)	108
UVA varie qualità-(Puglia)	396
<b>TOTALE FRUTTA</b>	<b>2018</b>
AGLIO BIANCO/GIGANTE -(Veneto/Emilia Romagna)	26
BARBABIETOLA ROSSA -(Lombardia)	48
BIETA/BIETOLE(Lombardia-Emilia Rom)	64
BROCCOLETTI - (Lombardia)	48
BROCCOLO FIOGLIO DI CREAZZO -(Lombardia)	16
CATALOGNA DA TAGLIO (Lombardia)	40
CAROTE -(Emilia Rom)	72
CARDO ROMAGNOLO -(Lombardia)	8
CAVOLFIOR BIANCO -(Lombardia)	112
CAVOLO CAPPUCCIO BIANCO/ROSSO(Emilia Rom)	60
CAVOLO CINESE -(Lombardia)	20
CAVOLO NERO -(Emilia Rom)	16
CAVOLO RAPA -(Emilia Rom)	10
CAVOLO RICCIO -(Emilia Rom)	16
CICORIA BARBA DEL CAPPUCCINO -(Lombardia)	8
CETRIOLO -(Emilia Rom)	10
CICORIA PUGLIESE (PUNTARELLE) -(Puglia)	16
CIPOLLE BIONDE/ROSSE(Lombardia)	120
CIPOLLOTTI BIANCHI -(Emilia Rom)	6

ERBETTE -(Lombardia)	10
FAGIOLI BORLOTTI FRESCHI -(Lombardia)	48
FAGIOLINI VERDI -(Lombardia)	90
FINOCCHI -(Lombardia)	40
FUNGHI FRESCHI SHITAKE-(Emilia Rom)	14
INDIVIA SCAROLA - Lunella	10
LATTUGA varie tipologie -(Lombardia)	76
MELANZANE -(Emilia Rom-Sicilia)	80
MIZUNA -(Emilia Rom - Puglia)	10
PATATE GIALLE/ROSSE -(Emilia Rom)	316
PEPERONI MISTI -Emilia Rom.	60
POMODORO vari tipi (Sicilia, Lombardia, Puglia)	130
POMODORO DA SALS A (Emilia Rom)	80
PORRI -(Lombardia)	72
RADICCHIO varie tipologie (Lombardia)	55
RAPANELLI -(Lombardia)	4
SEDANO -(Lombardia)	12
SPINACI -(Lombardia)	33
VALERIANA -(Lombardia)	2
VERZE -(Lombardia)	12
ZENZERO fresco	4
ZUCCA vari tipi /Sicilia,Emilia Rom,Lombardia,Puglia)	158
ZUCCHINE -(Emilia Rom/Sicilia)	30
<b>TOTALE VERDURA</b>	<b>2062</b>



Identità per la C.S.A.  
"Tavola Sociale"

# Cos'è una C.S.A.?

Community Supported Agriculture | C.A.S.= Comunità Agricola di Supporto

## Storia

Negli anni '70 nascono le prime C.S.A. in Giappone e Svizzera, in seguito avviene una diffusione in Europa e USA. In Italia arrivano dopo l'esperienza dei G.A.S.. Arvaia di Bologna è la più importante e la prima delle CSA in Italia, nata nel 2013.

## Funzionamento

Esistono C.S.A. che supportano la produzione e l'acquisto dei prodotti ① e altre che diventano vere e proprie comunità ② di cittadini e contadini, dove i fruitori dei prodotti possono partecipare attivamente anche nella fase di coltivazione. Ad inizio anno si approva un bilancio consuntivo che considera tutti i costi di produzione. Si dividono quindi le quote tra i soci e ognuno versa la quota iniziale per ottenere poi prodotti freschi tutto l'anno nei quantitativi prenotati.

A livello mondiale c'è una rete che raggruppa la maggior parte delle C.S.A. del pianeta. In Italia si stanno intensificando relazioni tra le varie comunità, vedi al proposito la Seconda Convention Italiana delle C.S.A. a Firenze del giugno 2019.

## Selezione dei prodotti

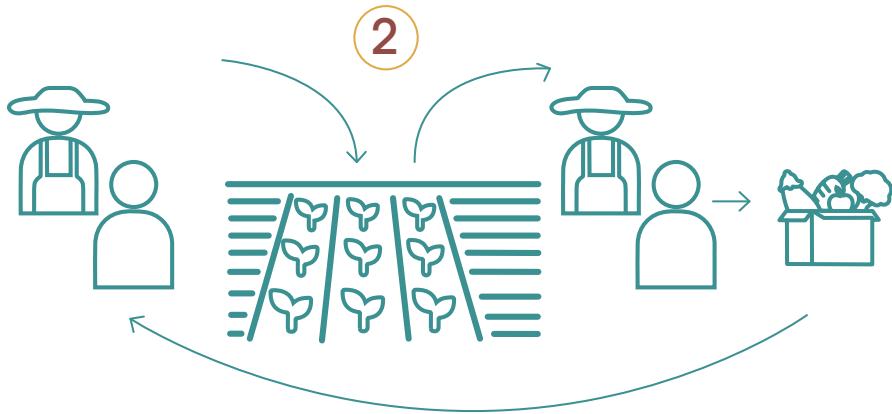
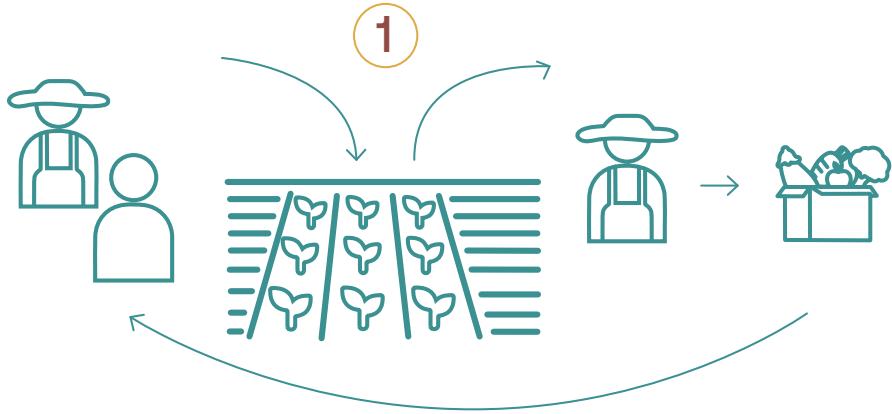
I prodotti venduti ai soci sono solo stagionali e locali, il prezzo è fissato al momento della programmazione della semina.

## Principi ispiratori

Questo sistema rende gli agricoltori più liberi nei confronti del mercato perchè la produzione è tarata sulla necessità delle famiglie e questo garantisce la vendita totale del raccolto, minimizzando i rischi di avanzzi e di svalutazione del prezzo.

## Obiettivo

Sostenere il piccolo agricoltore escluso dal mercato che ha prezzi troppo bassi a fronte di grandi investimenti e risorse economiche. Si parla quindi di agricoltura sociale, all'insegna di un modello di agricoltura sostenibile, ovvero bio e non industrializzata.



# La C.S.A. "Tavola Sociale"

<https://www.ciochevale.it/csa-tavola-sociale/>

La nascente C.S.A. del territorio chierese si è scelta un nome: "Tavola Sociale", nome che ben esprime le funzioni di questa comunità.

Si tratta di un patto tra chi produce e chi consuma, che porterà sulle tavole cibo sano, di stagione, coltivato nelle quantità e qualità pianificate insieme dai due attori del patto, nella condivisione di rischi e benefici.

Entrare nella C.S.A. significa partecipare in modo attivo ad una comunità dove il rispetto e la valorizzazione del lavoro agricolo ha il primato. I legami con il territorio portano alla scelta di prodotti ortofrutticoli locali e questo sostiene la biodiversità sul territorio.

## I valori fondanti

- Equo compenso per il produttore: il partecipante alla C.S.A. verserà una quota annuale che servirà da garanzia per un giusto compenso al produttore per il suo lavoro.
- Cibo sano, di stagione e al giusto prezzo: la quota annuale versata garantirà anche al consumatore l'approvvigionamento di prodotti locali freschi e di stagione.
- Eliminare gli sprechi e imballaggi: il consumo di prodotti a km0 con rapporto diretto tra produttore e consumatore permette la riduzione di sprechi e di emissioni di CO<sub>2</sub> grazie alla riduzione degli imballaggi e delle fasi di trasporto dei prodotti. Inoltre nella scelta degli imballaggi necessari si tiene in considerazione il loro impatto sull'ambiente.
- La solidarietà sta alla base della comunità: grazie alla C.S.A. alcune quote ed eccedenze alimentari saranno destinate a persone svantaggiate, residenti sul territorio.
- Rispetto dell'ambiente e della biodiversità: la produzione utilizzerà metodi naturali ed ecologici, con un'attenzione verso la valorizzazione delle eccellenze locali.



# Comunicazione

L'associazione culturale di promozione sociale "Cio Che Vale" necessita di un'identità visiva per il progetto C.S.A. "Tavola Sociale"

È stato scelto un font Sans serif con sette pesi ampi, funzionale per l'uso. I colori che identificano il progetto sono legati a cariche simboliche provenienti dal mondo dell'agricoltura e dal legame con il territorio e con la città. Queste citazioni sono riprese anche nel logo che con semplicità le riesprime.

## Font

**Aeonik Aeonik Aeonik**  
**Aeonik Aeonik Aeonik**  
**Aeonik Aeonik Aeonik**  
*Aeonik Aeonik Aeonik*  
*Aeonik Aeonik Aeonik*

Come font l'Aeonik, ideale per il logotipo o l'uso editoriale, perfetto per un'identità senza tempo. Le funzionalità Opentype consentono più sottoinsiemi, alternanze maiuscole, numeri tabulari e di rigatura, sia proporzionali che vecchio stile. Per l'uso vengono selezionati:

**Medium**

**Medium Italic**

Light

*Light Italic*

## Colori



R62 G143 B145  
C93 M15 Y46 K4

Unione del verde, che rappresenta il legame con l'agricoltura e la natura, e del blu del jeans, tessuto nato proprio nella città di Chieri



R145 G76 B70  
C24 M77 Y67 K17

Tra il marrone della terra e il rosso, colore predominante nello stemma della città di Chieri



R222 G169 B73  
C2 M41 Y82 K0

Il giallo completa la serie con l'ultimo colore primario, dopo il blu e il rosso. Ricorda anche il sole, fonte di energia vitale per l'agricoltura

Logo

CSA  
Tavola Sociale



Il germoglio verde cresce all'interno del nome in rosso terra  
C.S.A. in giallo, in alto, rimanda al sole

CSA  
Tavola Sociale

CSA  
Tavola Sociale

# Personas

## Marco



Contadino di 43 anni, con moglie e due figli.

Possiede due piccoli appezzamenti di terreno nel comune di Chieri che coltiva da diversi anni con ortaggi vari, destinati alla vendita nei negozi locali e in parte alla vendita diretta nei mercati rionali. Non sempre riesce a piazzare i propri prodotti recuperando gli investimenti e i costi di produzione a causa delle oscillazioni di mercato.

Crede nell'agricoltura biologica che rispetta il terreno, senza forzare le produzioni ricorrendo a veleni. È una persona concreta, pratica, abituata a puntare agli obiettivi finali.

La C.S.A. rappresenta per lui la soluzione alle incertezze economiche che gli hanno impedito di puntare tutto sul biologico; rappresenta anche una occasione di socializzazione che gli permette di far conoscere le fatiche del suo mestiere.

## Lucia



Impiegata di 33 anni, convive con il suo fidanzato.

Lavora in città, il suo lavoro è stressante ma nel fine settimana è libera. Convive da due anni con il suo fidanzato nel loro bilocale. Gli spazi sono piccoli e sente la necessità di tornare ad un legame con la natura. Salutista e attenta ai problemi ecologici, non sempre al supermercato riesce a fare la scelta che vorrebbe, perché l'offerta spesso non rispetta valori per lei importanti. Le piace trascorrere il tempo libero fuori città, in attività che le permettono di condividere con il suo fidanzato tempo prezioso.

Sceglie di aderire alla C.S.A. che le permette il recupero di valori perduti, come il legame con la natura e i prodotti salutari e a km0.



## Carlo

Operaio di 56 anni, con moglie e tre figli.

Lavora in una tessitura e negli ultimi anni ha conosciuto da vicino la crisi economica con periodi in cassa integrazione.

La famiglia è tutto, investe molto sulla salute dei suoi cari e per questo nonostante i problemi economici lui e la moglie cercano sempre di portare in tavola il miglior prodotto possibile.

La C.S.A. gli offre la possibilità di avere prodotti sani e genuini a prezzi inferiori rispetto la Grande Distribuzione Organizzata, potendo lavorare nel tempo libero come volontario nei campi.

Carlo e la sua famiglia amano passare del tempo insieme, sono membri molto attivi nella comunità.



## Anna

Pensionata di 73 anni, vedova.

Anna è nata e vissuta a Chieri, è vedova da tre anni e a volte sente un po' la solitudine. I suoi genitori erano contadini e riconosce facilmente i prodotti ortofrutticoli di qualità. Ha lavorato nei campi fino al matrimonio, da allora le sue competenze agricole non sono mai state sfruttate.

Ha deciso di far parte della C.S.A. perchè vuole stare tra la gente e vuole sentirsi utile.

È una grande risorsa di conoscenze per la C.S.A., non lavora nei campi ma condivide la sua arte contadina con gli altri membri. Ha inoltre grande disponibilità di tempo, senza vincoli di orario.

# Gli imballaggi per il trasporto

1

## Dal campo al magazzino

Target: contadino

Non è interessato all'estetica del contenitore ma alla sua funzione.

Il contenitore deve essere resistente, l'utilizzo costante e l'esposizione al sole non devono mettere a repentaglio la vita dell'oggetto.

Una volta utilizzati i contenitori devono essere impilabili per occupare il minor spazio possibile.

Una forma standard faciliterebbe l'utilizzo con diversi prodotti dalla frutta alla verdura, deve essere igienico e facilmente lavabile.



2

## Dal magazzino alla casa

Target: compratori

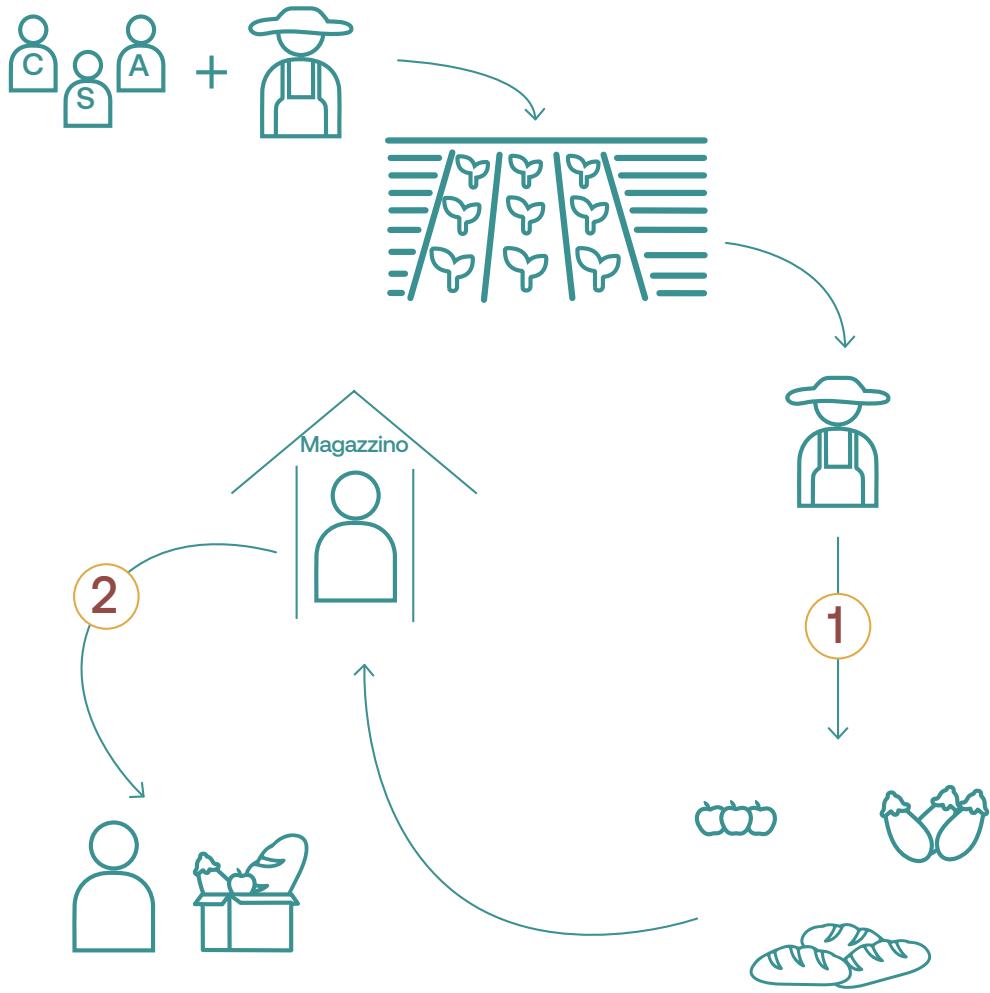
Sono attenti alla sostenibilità del packaging ma anche alla sua funzionalità.

Il contenitore deve essere in grado di trasportare al meglio la frutta e la verdura senza comprometterla. Il contenitore è utilizzato per il trasporto a casa, è importante la traspirabilità ma deve trattenere i residui di terra e di umidità dei prodotti. L'utilizzatore lo tiene in casa, deve essere di facile manutenzione, pulizia e deve occupare poco spazio quando non utilizzato oppure assumere un'altra funzione.

L'estetica può diventare molto importante nella progettazione, le linee guida di progetto seguono i valori del C.S.A..

Il membro potrebbe utilizzarlo anche per altri scopi.





# 1 Dal campo al magazzino

## Analisi mercato esistente



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Lavabile  
Monomaterico  
Traspirante  
Materia prima con alto EE  
Non impilabile

Cassetta in HDPE  
35x53x31cm; portata 23kg  
Peso: 1,9kg Prezzo: 5,37€  
Durata: 3 anni (1000 utilizzi)  
EE materia prima: 76MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,14MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,61MJ



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Lavabile  
Impilabile  
Monomaterico  
Traspirante  
Materia prima con alto EE

Cassetta in HDPE  
40x60x30cm; portata 35kg  
Peso: 2,5kg Prezzo: 7,00€  
Durata: 3 anni (1000 utilizzi)  
EE materia prima: 76MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,19MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,54MJ



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Lavabile  
Richiudibile  
Monomaterico  
Traspirante  
Materia prima con alto EE

Cassetta in PP  
30x40x20cm; portata 15kg  
Peso: 1,25kg Prezzo: 6,35€  
Durata: 2 anni (650 utilizzi)  
EE materia prima: 60MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,12MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,8MJ



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Lavabile  
Monomaterico  
Materia prima con alto EE  
Non traspirante  
Non impilabile

Cassetta in HDPE  
36X52x30cm; portata 20kg  
Peso: 2,75kg Prezzo: 5,90€  
Durata: 3 anni (1000 utilizzi)  
EE materia prima: 76MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,21MJ  
EE ad ut. per 100kg: 1,05MJ



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Lavabile  
Impilabile  
Monomaterico  
Materia prima con alto EE  
Non traspirante

Cassetta in HDPE  
43X55x31cm; portata 30kg  
Peso: 1,8kg Prezzo: 9,10€  
Durata: 3 anni (1000 utilizzi)  
EE materia prima: 76MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,14MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,46MJ



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Non Monomaterico  
Corto ciclo di vita  
Non traspirante  
Non impilabile  
Difficile pulizia

Cassetta in legno di faggio  
40X50x30cm; portata 20kg  
Peso: 4,5 kg Prezzo: 7,9€  
Durata: 6 mesi (160 utilizzi)  
EE materia prima: 12MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,34MJ  
EE ad ut. per 100kg: 1,7MJ

EE ad utilizzo= EE materia prima x peso : n° utilizzi

EE ad utilizzo per 100kg= EE ad utilizzo x 100 (kg) : capacità (kg)

# Concept

Il contenitore deve essere resistente e capiente. Deve rispondere alle esigenze funzionali del contadino e non di estetica. Risponde ad esigenze ambientali che sono tra i valori fondanti della C.S.A. "Tavola Sociale".

## Linee guida di progetto

Dall'analisi dei prodotti presenti sul mercato si riconoscono delle forme comuni. I prodotti però differiscono con delle particolarità, che rappresentano il grado di originalità ed efficienza offerto dal prodotto. Si prende spunto dalle caratteristiche maggiori per tracciare le linee guida di progetto:

### Riutilizzabile

Il progetto deve rispecchiare lo spirito della C.S.A., per questo motivo la sostenibilità è al primo posto: un oggetto usa e getta non è compatibile con le linee guida di progetto. Si parla di un contenitore che diventa strumento di lavoro di tutti i giorni per il contadino, diventerebbe difficile andare a sostituirlo continuamente.

### Materiali a basso impatto ambientale

Per valutare la sostenibilità di un prodotto oltre al ciclo di vita bisogna considerare l'impatto ambientale della materia prima utilizzata e del processo di riciclo. La scelta dei materiali con basso impatto ambientale non devono comunque prescindere dalle caratteristiche meccaniche minime necessarie per una lunga vita del prodotto.

### Monomaterico

Non c'è bisogno di disassemblare il prodotto a fine vita, la monomatericità facilita il riciclo.

### Lavabile

Il contenitore deve essere facilmente lavabile, per questo motivo è escluso l'utilizzo del legno e di tutti quei materiali che non sono abilitati al contatto con alimenti. La salute e la sicurezza del contenitore è data dalla scelta del materiale opportuno. Il lavaggio deve essere veloce, sono escluse le fibre che comportano un lavaggio lungo e dispendioso di energie oltre al tempo di asciugatura.

### Sovrapponibile

Le cassette, una volta piene, vengono trasportate dal contadino al magazzino. Per una questione di spazi e di facilità di trasporto i contenitori devono essere sovrapponibili per occupare il minor spazio possibile. I prodotti all'interno della cassetta non devono essere compressi dal peso di quella sopra.

### Impilabile

La compattazione o l'impilabilità devono essere presenti nel prodotto finale perchè permettono di occupare il minimo spazio dopo l'utilizzo. Considerando che la compattazione necessita di perni o di elementi che permettono la chiusura della cassetta, è evidente come questi compromettono la vita del prodotto. Per questo motivo è l'impilabilità una linea guida di progetto.

### Traspirante

Per non compromettere i prodotti agricoli trasportati il contenitore deve avere dei fori per permettere il passaggio di aria ed evitare accumuli di umidità e terra.

# Conclusione

Esistono già sul mercato prodotti che corrispondono alle linee guida di progetto, quindi la progettazione di un prodotto creato ad hoc aumenterebbe solo i costi e questo non è sostenibile per la C.S.A..

Per questo motivo le linee guida di progetto diventano linee guida di acquisto per la scelta del contenitore che meglio risponde alle esigenze.

I contenitori in legno sono poco utilizzati durante la raccolta sui campi, sono stati sostituiti da quelli in materiale polimerico, molto più leggeri e duraturi.

Confrontando l'Embodied Energy delle materie prime delle cassette agricole ci si rende conto che nonostante il basso valore del legno di faggio, la sua bassa resistenza all'utilizzo e il suo corto ciclo di vita non ne fanno la materia prima più sostenibile. Ne consegue che la scelta cada su uno dei contenitori in materiale polimerico.

Il vantaggio di questi prodotti rispetto a cassette di legno o cartone è la longevità, con la conseguente riduzione di nuovi e continui approvvigionamenti di cassette quasi usa e getta. Questo aspetto compensa la bassa sostenibilità della materia prima.

Il contenitore, facile da maneggiare e resistente, si rispecchia nel modello di economia circolare rispondendo alle linee guida di riutilizzo e sostenibilità. Il modello di economia circolare ha come obiettivo quello di eliminare gli sprechi per diminuire l'impatto ambientale.

Linee guida come traspirabilità e facilità di pulizia aiutano a mantenere gli ortaggi freschi evitando sprechi.

Questo risponde alla volontà della C.S.A. di un prodotto responsabile che concretamente punta alla riduzione delle emissioni.

Tra i diversi contenitori esaminati, considerando il valore di EE ad utilizzo in rapporto alla capienza del contenitore (nel calcolo considerato 100kg) il minor impatto ambientale risulta averlo il contenitore "Milleusi extra 60x40x30" di Pentaplast che rispetta anche nelle altre caratteristiche al meglio le linee guida di acquisto.

# Milleusi extra 60x40x30, Pentaplast



## Materiale

Polietilene alta densità (HD), offre garanzie di igiene per alimenti, ortofrutta. La plastica non si deteriora, non assorbe liquidi ed odori e non li trasmette ai cibi. Materiale riciclabile.

## Personalizzazione

Colori: verde, rosso e nero. Possibilità di personalizzazione con logo C.S.A.

## Imbilabile

La serie extra ha un sistema che permette l'impilabilità, come mostrato nelle due immagini a destra le casse sono sovrapponibili in un verso, ma nell'altro diventano inseribili.

## Dimensioni e capacità

40x60x30 cm; capacità 60l, portata 35 kg; Peso: 2,5 kg

## Prezzo

7€



## 2 Dal magazzino alla casa

### Analisi mercato esistente



Sovrapponibile  
Riutilizzabile  
Lavabile  
Traspirante  
Non impilabile-compattabile  
Materia prima non sostenibile  
Non trattiene terra e umidità

Cassetta per alimenti in PP  
40x60x12cm; portata 16kg  
Peso: 530g Prezzo: 2,15€  
Durata: 1 anno (50 utilizzi)  
EE materia prima: 60MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,6MJ  
EE ad ut. per 100kg: 3,75MJ



Sovrapponibile  
Traspirante  
Non impilabile-compattabile  
Ciclo di vita breve  
Non monomaterico  
Non trattiene terra  
Difficoltà nella pulizia

Cassetta di legno di faggio  
40x60x17cm ; portata 10kg  
Peso: 868g Prezzo: 1,10€  
Durata: 2 mesi (8 utilizzi)  
EE materia prima: 12MJ/kg  
EE ad utilizzo: 1,5MJ  
EE ad ut. per 100kg: 15MJ



Sovrapponibile  
Trattiene terra e umidità  
Non impilabile-compattabile  
Ciclo di vita breve  
Non impilabile o richiudibile  
Difficoltà nella pulizia  
Utilizzo di colle

Cassetta in cartone  
40x60x21cm; portata 10kg  
Peso: 350g Prezzo: 3,20€  
Durata: <1 mese (3 utilizzi)  
EE materia prima: 43 MJ/kg  
EE ad utilizzo: 5MJ  
EE ad ut. per 100kg: 50MJ



Sovrapponibile  
Trattiene terra e umidità  
Compattabile  
Richiudibile  
Monomaterico  
Ciclo di vita breve  
Difficoltà nella pulizia

Scatolone di cartone riciclato  
40x60x35cm; portata 10kg  
Peso: 680g Prezzo: 1,70€  
Durata: 2 utilizzi  
EE materia prima: MJ/kg  
EE ad utilizzo: MJ  
EE ad ut. per 100kg: MJ



Riutilizzabile  
Lavabile  
Trattiene terra e umidità  
Compattabile  
Non traspirante  
Possibile compressione dei prodotti

Borsa in PP  
45x43x24cm; portata 30 kg  
Peso: 130 g Prezzo: 1,90€  
Durata: 3 anni (150 utilizzi)  
EE materia prima: 60MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,05MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,17MJ



Riutilizzabile  
Traspirante  
Trattiene terra e umidità  
Compattabile  
Lavaggio lungo e dispendioso  
Possibile compressione dei prodotti

Borsa in cotone  
38x42x12cm; portata 20kg  
Peso: 120g Prezzo: 1,22€  
Durata: 2 anni (100 utilizzi)  
EE materia prima: 50MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,06MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,3MJ



Riutilizzabile  
Traspirante  
Trattiene terra e umidità  
Compattabile  
Lavaggio lungo e dispendioso  
Possibile compressione dei prodotti

Borsa in fibra di bamboo  
35x43x21cm; portata 20kg  
Peso: 135g Prezzo: 2,70€  
Durata: 2 anni (100utilizzi)  
EE materia prima: 46MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,06MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,3MJ



Riutilizzabile  
Traspirante  
Compattabile  
Lavaggio lungo e dispendioso  
Possibile compressione dei prodotti  
Non trattiene terra e umidità

Borsa di rete di cotone biologico  
32x43x15cm; portata 20kg  
Peso: 110g Prezzo: 5,40€  
Durata: 2 anni (100utilizzi)  
EE materia prima: 45MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,05MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,25MJ



Riutilizzabile  
Lavabile facilmente  
Compattabile  
Trattiene terra e umidità  
Etico  
Possibile compressione dei prodotti

Borsa in PET riciclato  
30x64x17cm; portata 15kg  
Peso: 120g Prezzo: 11,25€  
Durata: 3 anni (150 utilizzi)  
EE materia prima: 45MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,04MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,3MJ



Riutilizzabile  
Lavabile facilmente  
Trattiene terra e umidità  
Traspirante  
Legame con la tradizione  
Non impilabile-compattabile  
Pesante

Cesto di vimini (salice)  
35x50x35cm; portata 15kg  
Peso: 1,5kg Prezzo: 36,00€  
Durata: 3 anni (150 utilizzi)  
EE materia prima: 11MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,11MJ  
EE ad ut. per 100kg: 0,7MJ



Riutilizzabile  
Trattiene terra e umidità  
Traspirante  
Difficoltà nel lavaggio  
Assorbe il liquido  
Non impilabile-compattabile  
Pesante

Sporta in paglia di palma  
41x50x26cm; portata 20kg  
Peso: 1kg Prezzo: 12,80€  
Durata: 1 anni (50 utilizzi)  
EE materia prima: 18MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,36MJ  
EE ad ut. per 100kg: 1,8MJ



Occupa poco spazio da chiuso  
Trattiene terra e umidità  
Riciclabile  
Monomaterico  
Usa e getta  
Poca capacità

Sacchetto di carta riciclato  
30x43x16cm; portata 6kg  
Peso: 40g Prezzo: 0,24€  
Durata: 1 utilizzo  
EE materia prima: 23,4MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,94MJ  
EE ad ut. per 100kg: 15,6MJ



Occupa poco spazio da chiuso  
Trattiene terra e umidità  
Riciclabile  
Monomaterico  
Usa e getta  
Poca capacità

Sacchetto in amido di tapioca  
35x50x13cm; portata, 5kg  
Peso: 20g Prezzo: 0,09€  
Durata: 1 utilizzo  
EE materia prima: 35MJ/kg  
EE ad utilizzo: 0,7MJ  
EE ad ut. per 100kg: 14MJ

I primi esempi riguardano cassette, molto utilizzate e diffuse nel campo ortofrutticolo. Esaminando la forma della cassetta si nota il problema dell'impilabilità, ma anche il pregio di poter salvaguardare i prodotti dall'essere compressi durante il trasporto.

Lo scatolone di cartone ha un uso più flessibile, sempre più diffuso nei supermercati per il trasporto di alimenti. Nel caso della C.S.A. l'umidità e i residui di terra dei prodotti potrebbero accorciare di molto la sua vita, rendendolo quasi un prodotto usa e getta.

Sono state in seguito proposte diversi tipi di borse, da quella in polipropilene, plastica riciclata dagli oceani a quelle più sostenibili in cotone e fibra di bamboo. La difficoltà delle fibre come il cotone e il bamboo è nel lavaggio, lungo e dispendioso di energie oltre al tempo di asciugatura. La cesta e la sporta sono legate alla tradizione, ricordano un tempo più contadino ma sono sicuramente più pesanti e difficili da trasportate. Una volta utilizzate non possono essere compattate o impilate. La sporta in paglia di palma ha una vita più ridotta, perchè assorbe i liquidi. Sono stati analizzati anche due prodotti usa e getta, sostituti dei sacchetti di plastica, anche se più sostenibili possono trasportare meno peso e non sono resistenti ai residui di umidità.

EE ad utilizzo= EE materia prima x peso : n° utilizzi

EE ad utilizzo per 100kg= EE ad utilizzo x 100 (kg) : capacità (kg)

# Concept

Il contenitore deve essere facilmente riconoscibile e riconducibile al C.S.A., per forma e valori. Viene utilizzato dai soci del C.S.A. per trasportare gli alimenti dal magazzino a casa, dove poi deve essere pulito, riposto e pronto per riessere utilizzato la settimana successiva.

## Requisiti

### Requisiti funzionali

Traspirabilità per salvaguardare la frutta e la verdura ma allo stesso tempo deve evitare la fuoriuscita di residui di terra e umidità.

### Requisiti lato utente

Il prodotto deve essere facilmente lavabile.

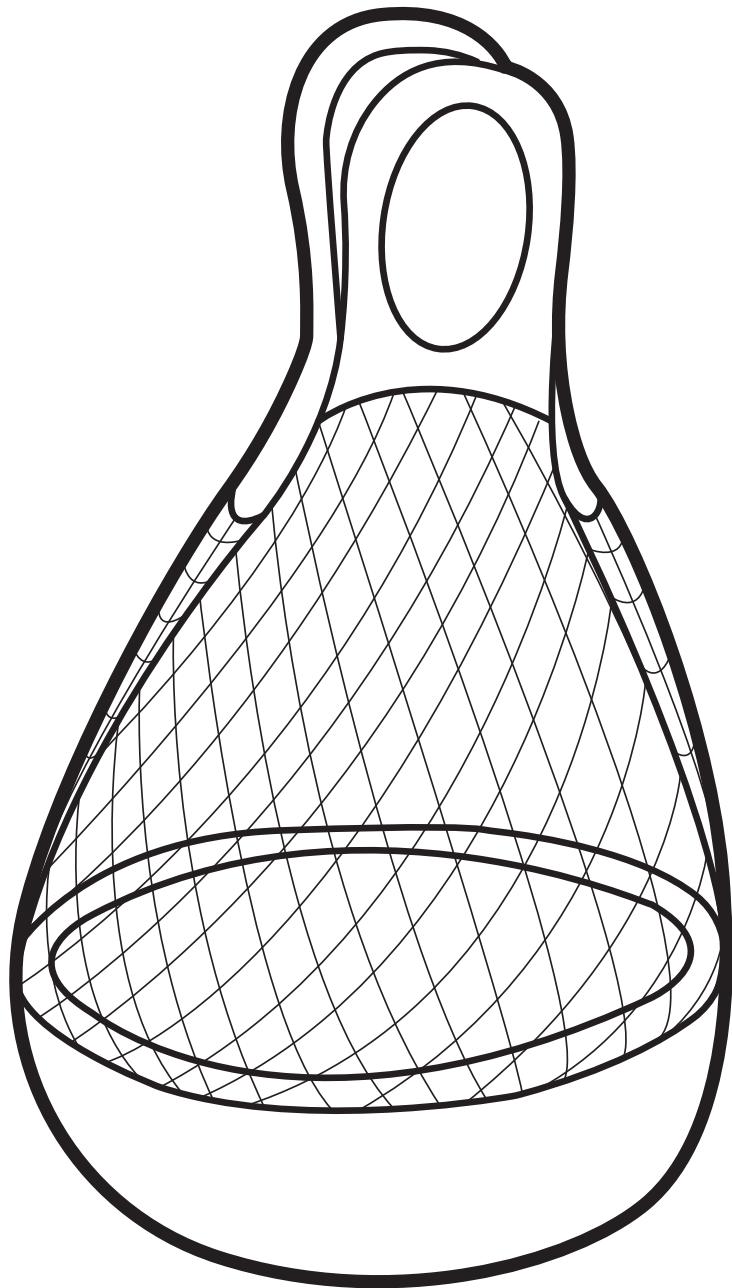
Una volta utilizzato viene riposto in casa ed è indispensabile che il prodotto sia poco ingombrante.

### Requisiti di sostenibilità

La sostenibilità del Packaging è altamente richiesta dai G.A.S. della zona, il prodotto deve essere monomaterico o disassemblabile. Il materiale utilizzato deve avere un basso impatto ambientale. Il design deve mirare all'essenziale per utilizzare il minor materiale possibile.

### Requisiti comunicativi

La funzione identificativa ed evocativa sono essenziali per identificare il C.S.A. nel prodotto; sostenibilità e riconoscibilità.



# Linee guida di progetto

## Traspirante

Contrariamente al contenitore utilizzato dal contadino per stoccare il raccolto, il prodotto non resterà a lungo nel contenitore per il trasporto a casa, ma una buona areazione è comunque necessaria per garantire il non deterioramento degli acquisti.

## Fondo Impermeabile

Il trasporto dal magazzino a casa viene fatto in autonomia dai soci, è essenziale che durante il trasporto il contenitore trattenga sporco e umidità per non sporcare il mezzo di trasporto personale. Per rispettare però il requisito della traspirabilità, la soluzione ideale potrebbe essere che solo il fondo del contenitore abbia questa caratteristica.

## Riutilizzabile

L'usa e getta non rispecchia i canoni di sostenibilità della C.S.A.. La scelta rientra in un'ottica di riduzione dei rifiuti, infatti più basso è il ciclo di vita di un prodotto e maggiore è il suo impatto ambientale. Nei prodotti monouso l'impatto ambientale è condensato in un solo ciclo di utilizzo.

## Lavabile

Il lavaggio allunga il ciclo di vita ed è essenziale per una questione igienica. I recipienti se non sono lavati spesso possono diventare il nido di batteri coliformi, pericolosi per la salute degli utilizzatori. Alcuni materiali necessitano di lavaggi lunghi e dispendiosi di energia. Le borse di cotone ad esempio tenderebbero a sporcarsi facilmente con l'umidità e la terra presente nei prodotti ortofrutticoli e un lavaggio in lavatrice ad ogni utilizzo sarebbe dispendioso di tempo e impattante per l'ambiente. Per questo motivo, soprattutto per il fondo del contenitore, sono preferibili materiali facilmente pulibili.

### Monomaterico o facilmente disassemblabile

La monomatericità facilita il riciclo, che viene reso difficoltoso da prodotti difficilmente disassemblabili. Nella fase di progettazione bisogna porre attenzione ai mezzi e ai materiali utilizzati per unire più componenti.

### Materiali a basso impatto

Per valutare la sostenibilità di un prodotto oltre al ciclo di vita bisogna considerare l'impatto ambientale della materia prima utilizzata e del processo di riciclo. La scelta dei materiali con basso impatto ambientale non devono comunque prescindere dalle caratteristiche meccaniche minime necessarie per una lunga vita del prodotto. Sono preferibili materiali di scarto o riciclabili.

### Compattabile

Il contenitore dopo l'utilizzo rimane nell'abitazione e sarà utilizzato solo la settimana successiva, per questo è importante che il prodotto occupi il minor spazio possibile.

### Personalizzabile

Il contenitore può diventare veicolo di pubblicizzazione della C.S.A. se riconoscibile e identificabile in essa. È importante quindi che le linee guida rispecchino i valori di fondamento del C.S.A. e che il logo della comunità sia applicabile e ben visibile.

# Il progetto

Il contenitore ideale si identifica dall'unione della cesta di vimini, che risponde ai requisiti di trattenere i residui di terra e umidità, posto all'interno di una borsa a rete di cotone, alla quale fungerà da fondo.

La cesta avrà un'altezza di soli 11cm perchè la capienza sarà garantita dalla rete, molto più leggera e traspirante. Sulla rete sarà applicato il logo identificativo del C.S.A..

## Il cesto intrecciato

Per il contadino e la contadina l'arte dell'intreccio rappresentava un secondo lavoro per i periodi di inattività nei campi, soprattutto in inverno, ma anche da svolgere la sera o nei ritagli di tempo libero. Si tratta di un'arte tramandata di famiglia in famiglia, facile e utile per la vita di tutti i giorni. Si realizzavano infatti panieri, canestri, e vari contenitori, ma anche culle o sedie.

I contadini conoscevano il territorio e sapevano dove cercare i rami più adatti, solitamente vicino ai corsi d'acqua o in zone argillose.

Le piante più adatte per l'intreccio sono il salice (vimine o vetica), il nocciolo ma anche il corniolo e l'olmo.

La tecnica dell'intreccio unisce la tradizione con il territorio e l'ambiente.

La materia prima è facilmente reperibile in natura e per questo poco costosa e di basso impatto ambientale. Per questo si sta vivendo oggi un ritorno di questa attività, non sono a livello hobbistico, ma anche come attività economica. Oggigiorno sono facilmente reperibili i rami già puliti e selezionati pronti per l'uso, come anche istruzioni dettagliate; per questo tutte le persone possono facilmente approcciarsi a quest'antica arte.



## MATERIALI

### Salice

È sicuramente il materiale più utilizzato per la sua facile reperibilità e per le diverse sfumature che può assumere nelle sue diverse varietà. La specie *Salix viminalis* (vimine) è la più conosciuta, ma molto comuni sono anche il *Salix purpurea* e *Salix alba*. Sono alberi che crescono in zone umide, vicino a ruscelli o stagni. La sua lavorazione risale a tempi antichissimi e nella vita contadina era usato per legare viti o costruire barriere per sostenere il bordo dei fossi. Utilizzato anche per mobili e cassette visto la sua facilità di lavorazione, la sua durezza, e la sua longevità.



### Nocciolo

Il nocciolo (*Corylus avellana*) è una pianta conosciuta soprattutto per i suoi frutti. Ha una crescita rapida e può raggiungere i 5-7 metri di altezza.

Già a partire da cinquemila anni fa era con il Salice l'arbusto più utilizzato per costruire recinzioni.

A differenza del salice si utilizzano rami meno giovani e quindi più larghi e robusti, ma sempre con alta flessibilità. Popolare nell'area pedemontana e montana, cresce in luoghi specifici dove grazie alle condizioni di luce si formano polloni dritti e senza nodi, essenziali per la buona qualità dell'intreccio.

## Corniolo

Il corniolo (*Cornus mas*) è un piccolo albero da frutto, a crescita abbastanza lenta, può raggiungere i 4-5 metri d'altezza. Cresce nelle radure, lungo le rive, e ai bordi delle zone boschive di latifoglie. Diffuso nelle zone pedemontane, in aree rocciose, preferibilmente calcaree. Riconoscibile per i fiori gialli, precoci. I frutti, di forma ovale, color rosso, hanno un gusto acidulo e vengono utilizzati soprattutto in marmellate e decotti. Il legno è molto duro, usato e conosciuto per essere compatto e resistente, quindi meno flessibile del salice e del nocciolo. È utilizzato soprattutto per l'armatura e per i manici dei cesti, ma anche per i cesti stessi, così come per utensili vari.



## Olmo

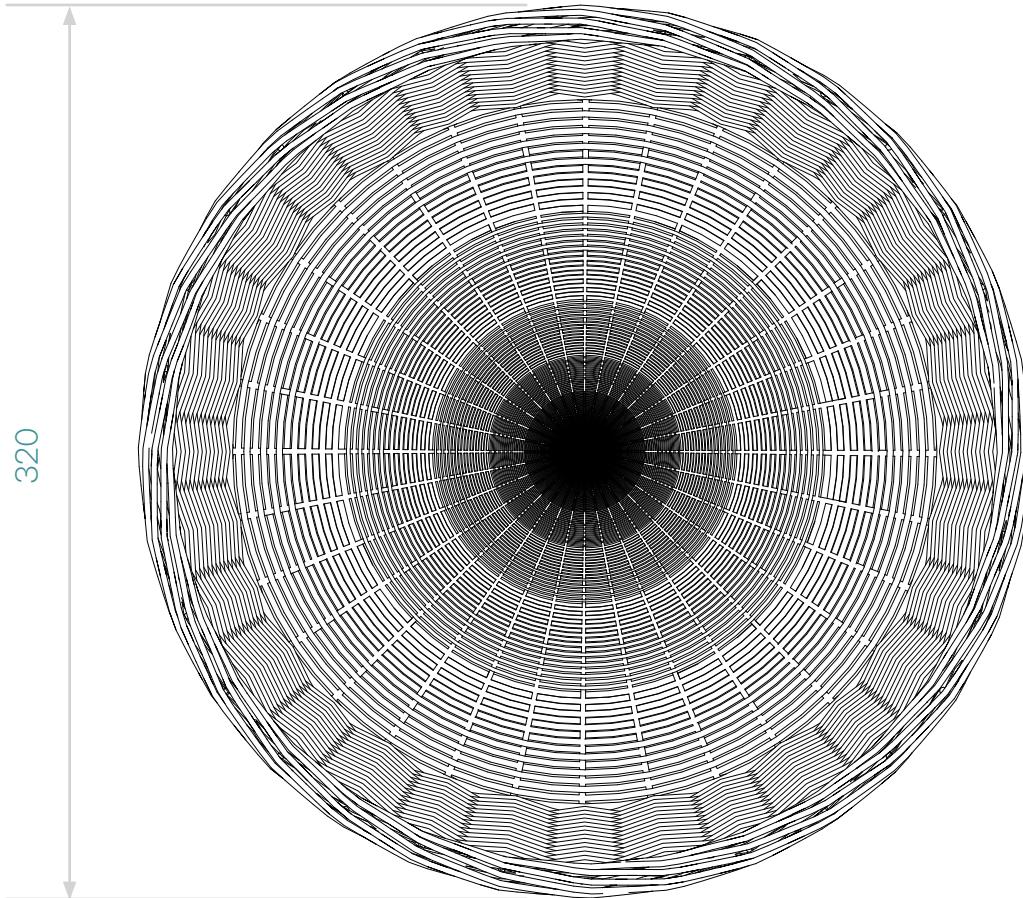
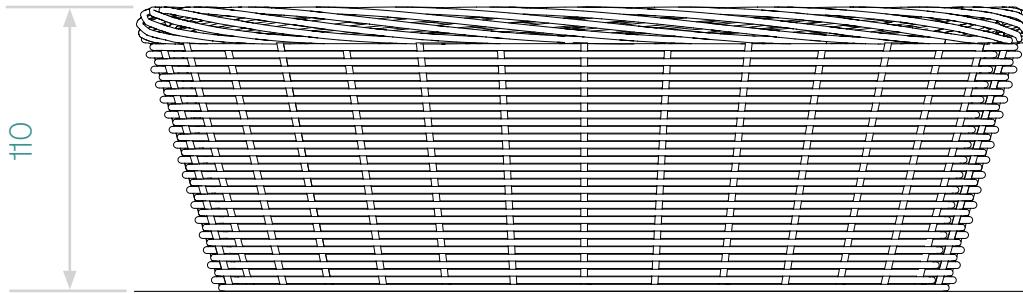
L'olmo (*ulmus*) è un grande albero, può raggiungere i 20-25 metri d'altezza. Molto presente su tutto il territorio italiano, lo troviamo spesso lungo i viali alberati anche sotto forma di arbusto ai margini stradali. I suoi frutti compaiono in primavera prima ancora delle foglie e per questo diventa facilmente riconoscibile. Il suo legno è resistente e quindi utilizzato per i mobili; i suoi rami più giovani, scelti tra quelli senza ramificazioni, sono adatti per intrecciare cesti robusti e resistenti.

ASSONOMETRIA E VISTE QUOTATE



Scala:





Quote in mm  
Scala:



## AUTOPRODUZIONE DEL CESTO

Il cesto intrecciato potrà essere oggetto di autoproduzione da parte degli associati e diventerà occasione di socializzazione e conoscenza iniziale della comunità.

Autoproduzione significa riappropriazione dei processi produttivi, non restando esclusivamente rilegati al ruolo di consumatori.

Autoproducendo si ha la possibilità non solo di seguire linee etiche quali il rispetto per l' uomo e per l' ambiente, ma anche di produrre a km0, eliminando così i passaggi dannosi del processo distributivo, avvicinando il produttore al consumatore.

Questa occasione rappresenta poi un'opportunità di socializzazione, elemento essenziale per la costruzione di una comunità come anche sottolineato nel Documento Base dei G.A.S.

Qui a fianco si illustrano i primi passaggi, da cui si evidenzia che la costruzione di un cesto non richiede abilità particolari, sarà però sicuramente motivo di gratificazione per chi lo realizzerà.

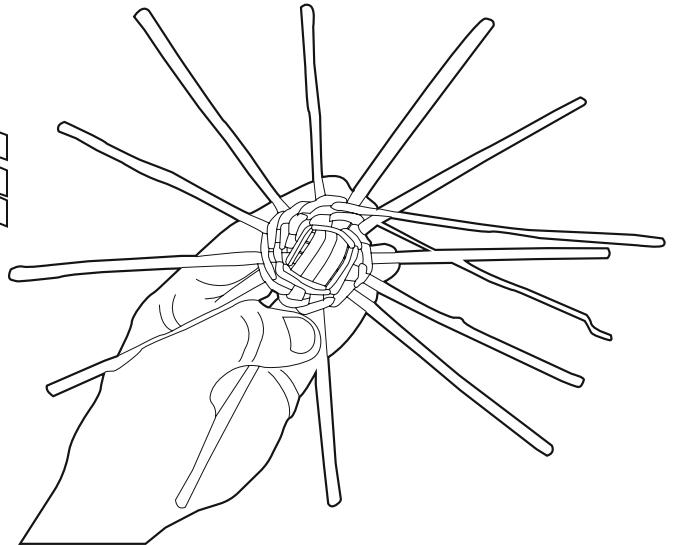
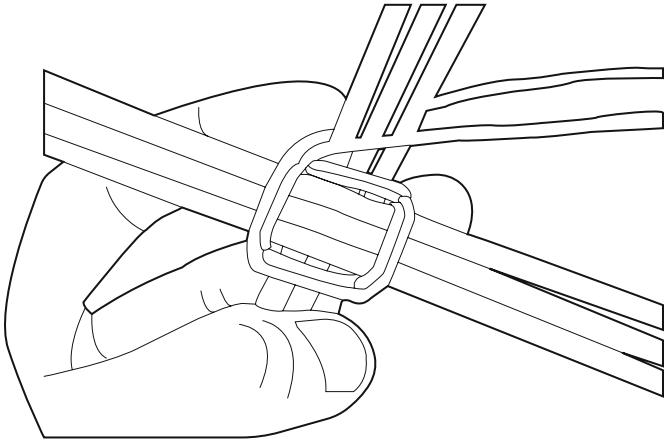
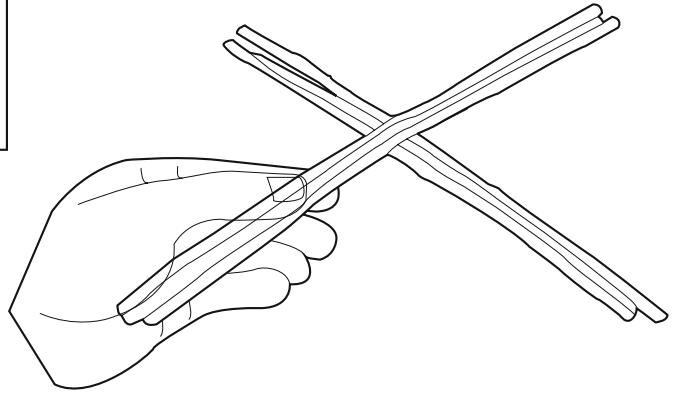
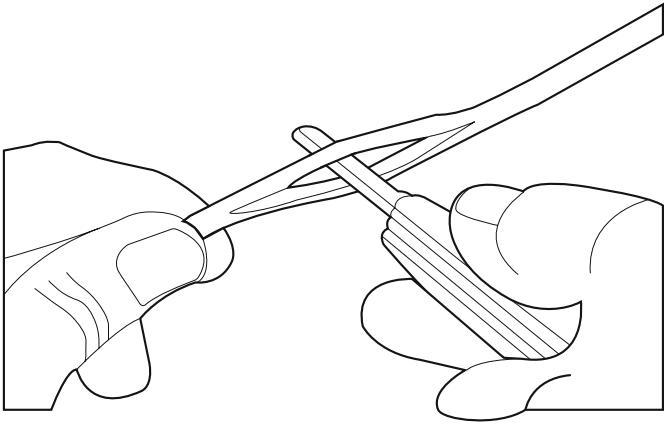
Per la realizzazione del cesto sono richiesti:

- Fasci di rami da intreccio 60-90cm
- Forbici
- Coltello

Salice e nocciolo sono i due materiali di più facile lavorazione grazie alla loro flessibilità. Il nocciolo esprime però un maggior legame con il territorio ed è quindi facilmente reperibile nel territorio chierese. Può essere dedicata un'ulteriore momento per la raccolta e la preparazione dei rami di nocciolo.

In alternativa i rami possono essere acquistati in fasci al costo orientativo di 10€ per cesto. In tal caso il vimini è il materiale più facilmente reperibile.

Su mercato esistono comunque numerose offerte per l'acquisto di cesti delle dimensioni e fattura descritti con costi oscillanti tra i 20 e i 30€.



# La borsa di rete

Fino a trent'anni fa, quando non c'erano i sacchetti di plastica, le massaie andavano nei negozi portandosi la borsa della spesa. Erano i tempi della borsa a rete in nylon, capiente, resistente, che a fine uso si appallottolava in un piccolo ingombro.

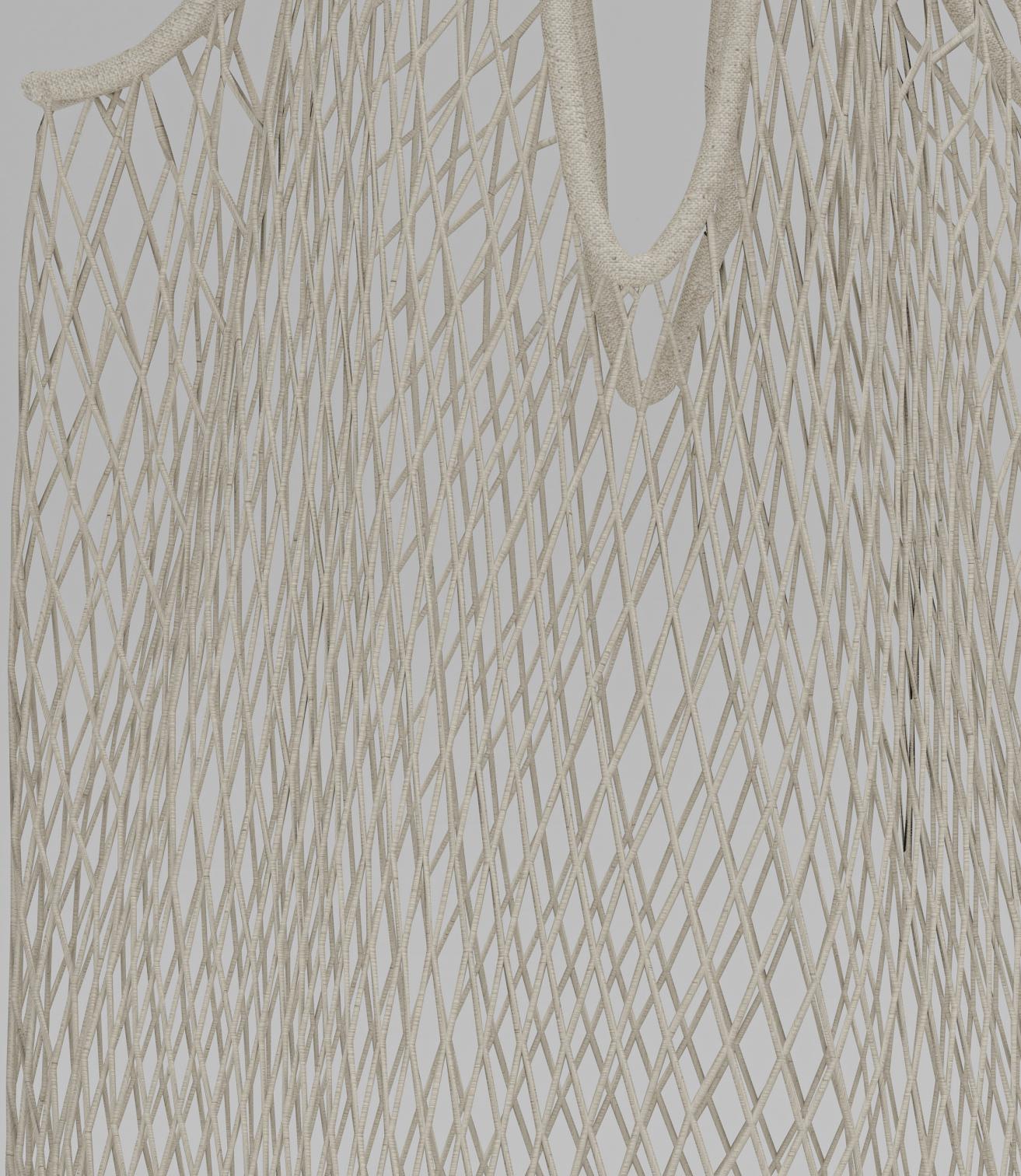
Nasce a fine '800 quando un industriale della Repubblica Ceca riconvertì le reti per i capelli da lui brevettate in borse della spesa. La sua fortuna però esplose nell'Unione Sovietica dove, tessuta da donne che lavoravano a casa, spesso come secondo lavoro, viene considerata oggi come parte del bagaglio popolare russo. Grazie alla sua versatilità, da borse della spesa a borsa per le attività del tempo libero, e al basso prezzo divenne rapidamente molto popolare varcando i confini russi.

Con l'arrivo delle borse in plastica usa e getta, andò in disuso verso la fine del secolo scorso per poi riapparire negli ultimi anni come oggetto ecologico nelle versioni in fibre naturali, principalmente di cotone.

Come borsa della spesa si adatta al volume da trasportare, si espande notevolmente, è compatta e riutilizzabile e per questi motivi sta ritornando sempre più in uso vista la nuova consapevolezza dell'impatto degli usa e getta.

Sul mercato si trovano differenti modelli e misure a prezzi accessibili. Come per la cassetta agricola utilizzata dal contadino durante la raccolta, le linee guida di progetto diventano linee guida di acquisto per la selezione del prodotto migliore, che corrisponde alle dimensioni e qualità richieste.

Si riconosce la possibilità dell'autoproduzione ma rispetto alla cesta intrecciata il procedimento è più difficoltoso e lungo.



Tra le offerte sul mercato si sceglie la borsa in rete 100% cotone di Ki-mood, marchio che si distingue per l'eco-responsabilità dove moda e tutela ambientale vanno di pari passo oltre all'attenzione per un lavoro dignitoso per le donne.

La borsa inoltre risulta tra le più capienti e offre la possibilità di personalizzazione

Borsa in rete Ki-mood

Modello: KI0285

Materiale: Cotone 100%

Dimensioni: 78x32cm;

Capacità 20kg

Peso: 160g

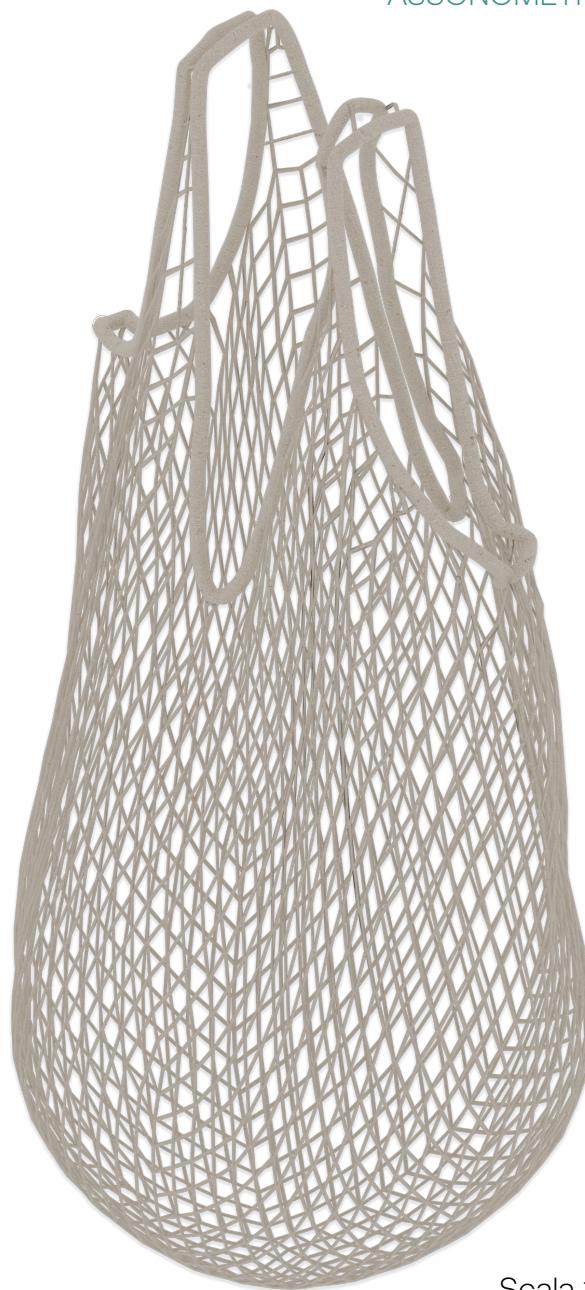
Durata stimata: 2 anni (100 utilizzi)

EE materia prima: 45MJ/kg

EE ad utilizzo: 0,07MJ

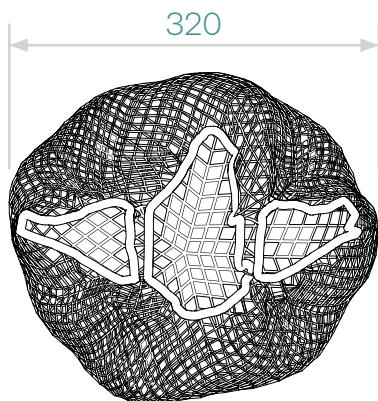
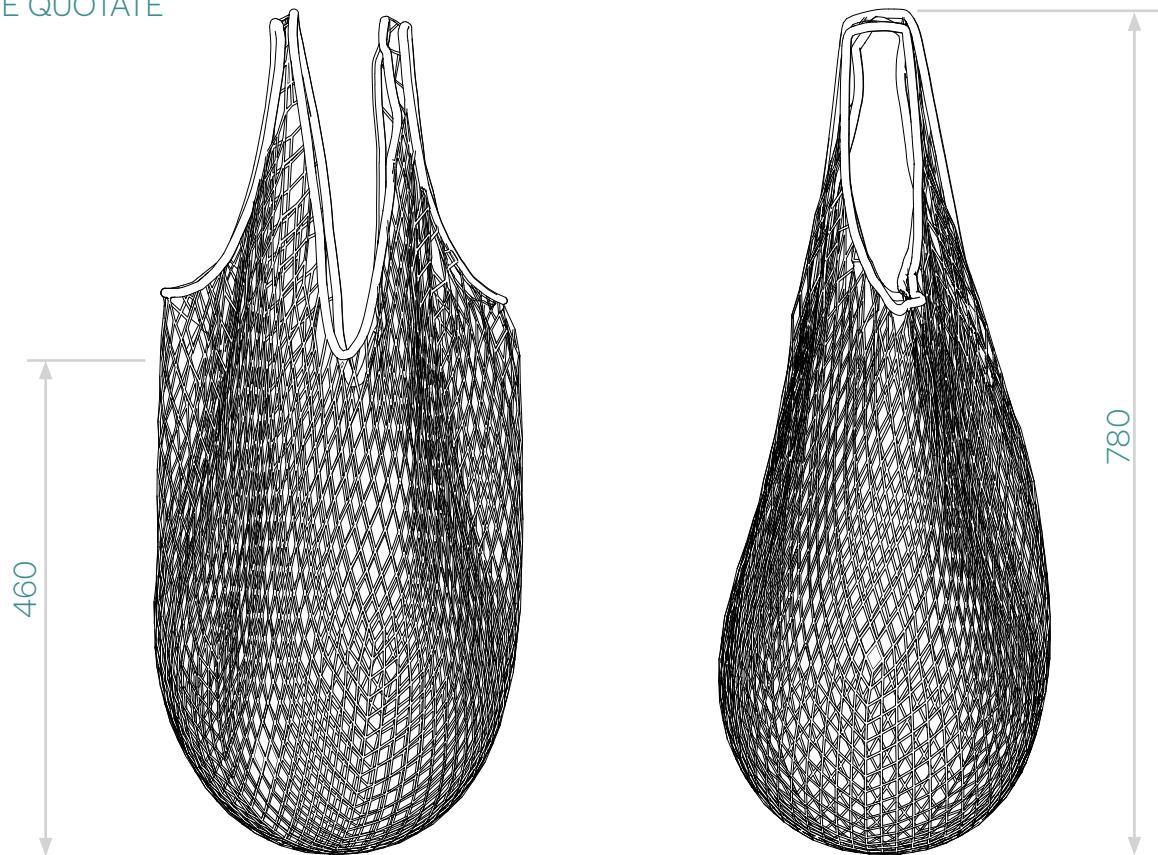
EE ad utilizzo per 100kg: 0,38MJ

Costo unitario per 50 pezzi personalizzati: 7€



Scala 1:5

VISTE QUOTATE



Quote in mm  
Scala:



## LA PERSONALIZZAZIONE

Molti modelli presenti sul mercato, compresa la borsa a rete selezionata di Ki-mood, offrono la possibilità di personalizzazione

La personalizzare di un oggetto è una forma di pubblicità a basso costo ma a grande impatto perchè visibile ripetutamente nella quotidianità.

La borsa di rete della spesa settimanale al C.S.A. verrà tranquillamente riutilizzata durante la settimana in palestra, a scuola, in l'ufficio, per una semplice passeggiata, per una vacanza veloce o molto altro ancora.

Possiamo quindi affermare che la borsa personalizzata è a tutti gli effetti un biglietto da visita, comoda e resistente che si userà più e più volte fuori casa. Questo è il motivo per cui la personalizzazione viene applicata sulla borsa a rete e non sul cesto intrecciato che, dopo la funzione del trasporto della spesa, avrà prevalentemente un uso domestico.

La borsa in rete personalizzata rappresenta un ottimo esempio di pubblicità visiva, che cattura immediatamente l'attenzione di amici o di semplici passanti, favorendo il passaparola anche in momenti successivi all'uso.

In conclusione: si tratta di un merchandising a basso costo, ma con un elevato impatto promozionale e con grandi possibilità di personalizzazione.

Per la borsa Ki-mood in particolare è prevista l'applicazione di un elemento di tessuto con il logo ricamato sulla fettuccia tra i due manici.

Un'alternativa più economica è la stampa del logo nella stessa posizione, ma soggetta a deterioramento più veloce e quindi sconsigliabile.

CSA

Tavola Sociale

# Conclusione

Il cesto intrecciato e la borsa in rete selezionati per comporre il contenitore ad uso del consumatore per il trasporto dal magazzino del C.S.A. a casa utilizzati in unione annullano reciprocamente gli svantaggi evidenziati nell'analisi di mercato esistente.

Il cesto è ridotto al minimo ingombro alleggerendosi e al contempo diventa base per la rete proteggendola da eventuali residui di terra e umidità.

La forma rigida del cesto inoltre garantirà un corretto trasporto dei prodotti senza rischi di schiacciamento e quindi di deterioramento.

I due elementi sono monomaterici; la rete in cotone una volta utilizzata occupa poco spazio e necessiterà di lavaggi non frequenti in quanto il fondo, dove si raccolgono i residui, è protetto dalla cesta. Potrà essere usata singolarmente per vari scopi quotidiani, dalle attività per il tempo libero a trasporti di vario genere diventando mezzo di pubblicizzazione della C.S.A. grazie al logo ricamato.

Il cesto intrecciato sarà facilmente risciacquabile con acqua e dopo il trasporto potrà essere utilizzato in casa con funzione di recipiente.

Considerato il basso costo la C.S.A. potrà omaggiare i suoi associati sia del materiale per l'autoproduzione del cesto che della borsa in rete con logo. Questo contribuirà a far crescere un'affezione verso l'oggetto e in conseguenza verso la C.S.A., che entrano nel quotidiano dell'utilizzatore.











# Bibliografia

Egidio DANSERO, Giacomo PETTENATI, Alessia TOLDO, Piero BONAVERO, *Verso politiche locali del cibo a Torino: attori, progetti, processi*, in: "Lo spazio delle politiche locali del cibo: temi, esperienze e prospettive", collana Atlante del Cibo, a cura di Egidio DANSERO, Davide MARINO, Giampiero MAZZOCCHI, Yota NICOLAREA, Torino: Celid, 2019

Francesca Forno, Pietro Passarella, Vittorio Gimigliano "Dai Gas alla Zeta", Milano: Altraeconomia, 2013

Francesca Forno e Paolo Graziani "In Italia il consumo responsabile è una pratica consolidata", in Altraeconomia n.229, settembre 2020

Francesco Gesualdi, "Consumatori, per un nuovo stile di vita", Brescia: La Scuola, 2009

Francesco Gesualdi, "Cambiare il sistema", Milano: Altraeconomia, 2014

Chiara Spadaro "La buona semina: si moltiplicano le comunità agricole solidali", in Altraeconomia nr. 216, giugno 2019

# Sitografia

*Anteritalia*: <https://anteritalia.org/cosa-sono-le-comunita-a-sostegno-dellagricoltura/>

Atlante del Cibo di Torino Metropolitana: <https://atlantedelcibo.it>

*Comieco*: <https://www.comieco.org/innovazione/economia-circolare-packaging-sostenibile/>

*CSA tavola sociale*: <https://www.ciochevale.it/csa-tavola-sociale/>

*Economia solidale*: <http://www.economiasolidale.net/ries>

*Economia solidale*: <http://www.economiasolidale.net/gastorino/>

*FederBio*: <https://feder.bio/cose-il-bio/>

*Giardino Primorose*: <https://www.giardinoprimrose.it/pannelli-recinzione-salice-nocciolo-c-5565.html>

*Istituto per la ricostruzione del castello di Chucco-Zucco*: <http://www.chucco-zucco.eu/la-memoria-delle-piante-caratteristiche-e-gestione-delle-principali-essenze-usate-nellintreccio/>

*La Cucina Italiana*: [https://www.lacucinaitaliana.it/news/salute-e-nutrizione/occhio-ai-batteri-delle-borse-della-spesa/?refresh\\_ce=](https://www.lacucinaitaliana.it/news/salute-e-nutrizione/occhio-ai-batteri-delle-borse-della-spesa/?refresh_ce=)

*Movimento Consumatori, Piemonte - GAC*:  
<https://piemonte.movimentoconsumatori.it/gac/>

*O.C.I.S. Osservatorio Internazionale per la Coesione e l'Inclusione sociale*:  
<https://osservatoriocoesionevole.eu>

Rete Nazionale G.A.S., *Documento base dei G.A.S.*, 1999:  
[https://www.economiasolidale.net/sites/default/files/allegati/1999\\_Gas\\_DocumentoBase.pdf](https://www.economiasolidale.net/sites/default/files/allegati/1999_Gas_DocumentoBase.pdf)

*Sapori di Melli, l'intreccio di vimini*: <https://www.saporidimelilli.com/lintrecciatore-di-vimini/>

*VeroBiologico*: <https://www.verobiologico.it/verobio/cose-un-prodotto-bio/>

*WWF*: <https://www.wwf.it/area-stampa/wwf-alle-nazioni-unite-lallevamento-estensivo-come-strategia-di-conservazione-della-biodiversita/>

## SITOGRAFIA PER LE RICERCHE DI MERCATO:

*Cassette polimeriche*: [https://contenitoriindustriali.it/wp-content/uploads/2016/02/cassette\\_per\\_agricoltura\\_pdf.pdf](https://contenitoriindustriali.it/wp-content/uploads/2016/02/cassette_per_agricoltura_pdf.pdf)

*Cassette polimeriche*: <http://www.pentaplast.it/admin/printcatalogo.php?locale=ita>

*Cassetta 36x52x30*: <https://www.laudisa.com/laplast/product/cassetta-agricola-sovrapponibile/>

*Cassetta in legno massello*: <https://www.cfadda.com/prodotti/casa/oggettistica/legno-e-vimini/>

*Cassetta di legno di faggio e cartone*: <https://www.imballaggifidaleo.it>

*Cassetta di cartone*: <https://www.amazon.it/Cassetta-Cartone-Multiuso-Ortofrutta-Agricoltura/dp/B081T8ZFNP>

*Scatola di cartone*: <https://www.internationalpaper.com/it/prodotti/europa-medio-oriente-africa/scatole-in-cartone-ondulato/prodotti/>

*Scatola di cartone*: <https://www.rajapack.it>

*Borsa in PP*: <https://www.stampegrafica.plus/it/bags-poliestere/654-21336-borsa-shopping-spesa-35x345x22cm-in-polipropilene-ares.html#/>

*Borsa di cotone*: <https://www.stampasi.it/shopper-borse-icaria-in-cotone-manici-corti-120-gr-26x32-cm-shc331>

*Borsa in fibra di bamboo*: <https://www.shopper-riutilizzabili.it/fibre-naturali/canapa-o-bambu/borsa-cod-ba2.html#.YSed7i0QOpg>

*Borsa di rete*: <https://www.amazon.it/LANSKRLSP-Borsetta-Sacchetto-Riutilizzabile-Conservare/>

*Borsa in plastica riciclata:* <https://www.kindbag.co/>

*Borsa in plastica riciclata:* <https://www.friendlyshop.it/shop/kind-bag-riciclata-peach-blue/>

*Cesto di vimini:* <https://www.amazon.it/Cesto-vimini-portalegna-Codice-modello/dp/B017K9SBLI>

*Sporta in paglia:* [https://www.gelsomincasa.it/it/prodotti/borsa-a-mano-palma-ovale-manici-in-sisal-48x29h/16586/?gclid=EA1a1QobChMlrY\\_H6oDg8glV0sLVCh0azgkhEakYAiABEgKtC\\_D\\_BwE](https://www.gelsomincasa.it/it/prodotti/borsa-a-mano-palma-ovale-manici-in-sisal-48x29h/16586/?gclid=EA1a1QobChMlrY_H6oDg8glV0sLVCh0azgkhEakYAiABEgKtC_D_BwE)

*Sacchetto di carta:* <https://www.biogreengate.it/prodotto/sacchetto-carta-marrone-253x300-base-253x140mm/>

*Sacchetto monouso in amido:* <https://www.monousodirect.it/sacchetti-di-plastica-182>

*Borsa in rete selezionata:* <https://www.karibanbrands.com/it/catalog/product/view/id/354177/>

IMMAGINI PAGINA 76-77

*Salice:* [https://italiawiki.com/images/pic\\_3/266px-Illustration\\_Salix\\_purpurea0.jpg](https://italiawiki.com/images/pic_3/266px-Illustration_Salix_purpurea0.jpg)

*Nocciolo:* [https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Illustration\\_Corylus\\_avellana0.jpg#/media/File:Illustration\\_Corylus\\_avellana0.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Illustration_Corylus_avellana0.jpg#/media/File:Illustration_Corylus_avellana0.jpg)

*Corniolo:* [https://it.wikipedia.org/wiki/Cornus\\_mas#/media/File:Illustration\\_Cornus\\_mas0.jpg](https://it.wikipedia.org/wiki/Cornus_mas#/media/File:Illustration_Cornus_mas0.jpg)

*Olmo:* [https://it.wikipedia.org/wiki/Ulmus\\_minor#/media/File:Illustration\\_Ulmus\\_carpinifolia0.jpg](https://it.wikipedia.org/wiki/Ulmus_minor#/media/File:Illustration_Ulmus_carpinifolia0.jpg)